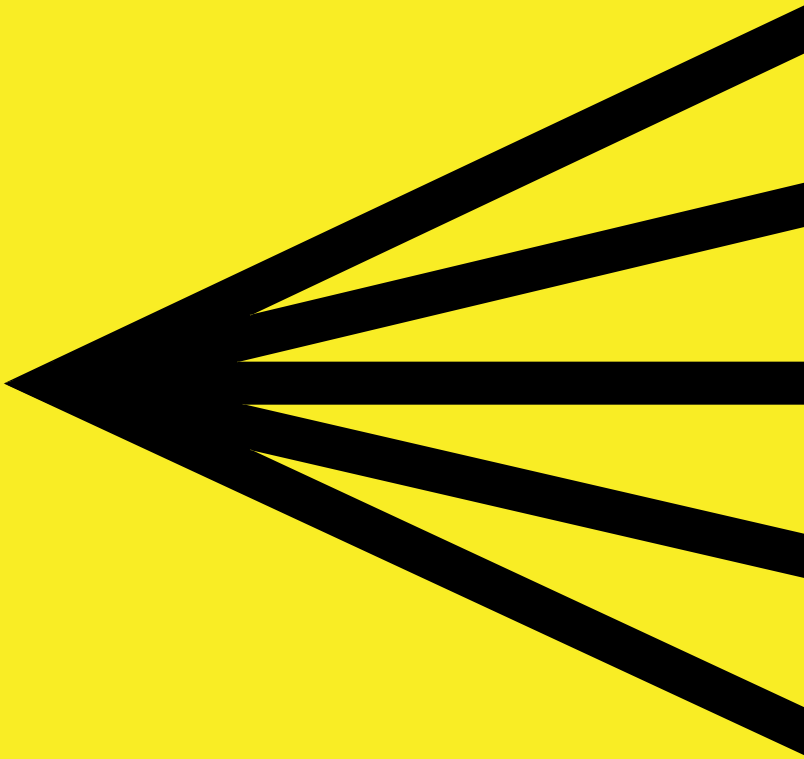


SEEYOUSOUND™
INTERNATIONAL
MUSIC FILM FESTIVAL
THIRD EDITION
TURIN . 2017
JAN 27 TH / FEB 4 TH
CINEMA MASSIMO

MUSIC COMES ALIVE

C'MON

HAVE SOME MOONSHINE.

DON'T WAIT FOR THE PARTY. START THE PARTY.

C'MON
LIVE A LITTLE
Ole Smoky Tennessee Moonshine

Shine Responsibly®

©2016 Ole Smoky Distillery, LLC. All rights reserved.
OLE SMOKY, OLE SMOKY TENNESSEE MOONSHINE and SHINE RESPONSIBLY, are all registered trademarks owned by Ole Smoky Distillery, LLC.

OLESMOKY.COM
HOWL AT US @OLESMOKY

Importato e distribuito da Compagnia dei Caraibi | www.compagniadeicaraibi.com

SYSIII&INDEX

Tickets&Info 3
Seeyousound III 5
Contributi Istituzionali 6
Premi e Giurie 10
Rassegna Internazionale Into the Groove 18
Rassegna Internazionale Trans-Global Express 25
Concorso Internazionale Lungometraggi (Long Play) 33
Concorso Internazionale Cortometraggi (7Inch) 47
Concorso Internazionale Videoclip (Soundies) 55
Extra Festival (Panels / Art Exhibitions / Visual&Sound / Dj Set / Party) 60
Programma&Map 66
Thanks&Sponsor 69
Crediti 70

TICKETS&INFO

Biglietti e abbonamenti per le proiezioni si acquistano presso la biglietteria del Cinema Massimo.
I possessori di abbonamento devono ritirare il biglietto in cassa prima di ogni proiezione.

- TICKET "SINGOLO" // 6,50 € / RIDOTTO* 4,50 €

I biglietti per le proiezioni sono acquistabili per la giornata in corso a partire dall'apertura
(h. 15) dei locali del Cinema Massimo .

- TICKET "INAUGURAZIONE" // 8,00 € / RIDOTTO* 6,00 €

Il biglietto dell'inaugurazione è acquistabile dalle ore 15 presso le casse del Cinema Massimo
il giorno dell'inaugurazione (27 gennaio 2017).

- ABBONAMENTO "GIORNALIERO" // 16,00 € / RIDOTTO* 12,00 €

L'abbonamento giornaliero dà diritto al ritiro in cassa dei biglietti della giornata in corso
(fino a 4 biglietti in totale per 4 proiezioni non contemporanee).

- ABBONAMENTO "OTTO GIORNI" // 48,00 € / RIDOTTO* 40,00 €

L'abbonamento dà diritto alla visione di tutti i film in programma (fino ad un massimo di 4 biglietti al giorno
per 4 proiezioni non contemporanee, ad esclusione delle cerimonie di inaugurazione e di premiazione).

* Ridotti: Over 60 e studenti universitari. Con tessere: Aiace, abbonati Gtt, Feltrinelli.

L'accesso alle sale sarà possibile a tutti gli spettatori muniti di biglietto d'ingresso
per singolo spettacolo ed agli abbonati, nel limite dei posti disponibili.

ORARI DESK ACCOGLIENZA E ACCREDITI

Cinema Massimo - via Verdi 18, Torino

- 27 Gennaio dalle 15 alle 20
- dal 28 Gennaio al 4 Febbraio dalle 14 alle 20

SEEYOUSOUND&MORE

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare il nostro sito **www.seeyousound.org**
Per comunicare con noi potete scriverci a **info@seeyousound.org**

NUOVA MINI CLUBMAN. RAGIONA D'ISTINTO.

Sofisticata e di carattere, la Nuova MINI Clubman unisce ora alle dimensioni sorprendenti l'esclusiva trazione integrale ALL4: la potenza del motore, distribuita sulle 4 ruote, assicura sportività, efficienza e sicurezza in qualunque situazione per poter godere al meglio dell'inconfondibile stile di guida MINI.

NUOVA MINI CLUBMAN. PROVALA CON LA NUOVA TRAZIONE INTEGRALE ALL4.

Concessionaria MINI
AUTOCROCETTA
autocrocetta.mini.it

C.so Trieste, 140 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011 6311100

ALL4

Consumi Nuova MINI Clubman ciclo misto (litri/100 km): da 3,8 a 7,4. Emissioni CO_2 (g/km): da 99 a 168.

SEEYOUSOUND III
MUSIC COMES ALIVE

Maurizio Pisani
Direttore Seeyousound

Si alza il sipario sulla terza edizione di Seeyousound, il primo festival italiano dedicato al cinema di genere musicale.
E' un traguardo importante, che svela un progetto in costante crescita reso possibile grazie al lavoro di un gruppo di professionisti straordinari.
Il pubblico in sala è raddoppiato dalla prima alla seconda edizione e, durante l'anno passato, le proiezioni che mensilmente organizziamo al cinema Massimo hanno confermato il trend, registrando frequenti sold out.
I media ci dedicano spazi e attenzione sempre maggiori, sia in Italia che all'estero.
Produttori e distributori cinematografici stanno certificando l'autorevolezza del progetto affidandoci le première italiane delle loro pellicole.
Gli investimenti degli sponsor sono quadruplicati rispetto ad un anno fa, arrivando a coprire il 98% del budget: praticamente un case history tra i festival cinematografici.
Al Museo del Cinema e al Dams, nostri storici partner culturali, si sono uniti anche il Circolo dei Lettori ed il Conservatorio.
E siccome il progetto è ambizioso, quest'anno rilanciamo la scommessa passando a nove giorni di programmazione, aumentando i film in concorso e infittendo il numero di appuntamenti musicali.
Insomma, le novità sono molte e le scoprirete sfogliando questo catalogo, che abbiamo dovuto ingrandire di formato e infoltire di pagine pe riuscire a contenere tutta la programmazione.
Ad maiora, il 2018 è dietro l'angolo.

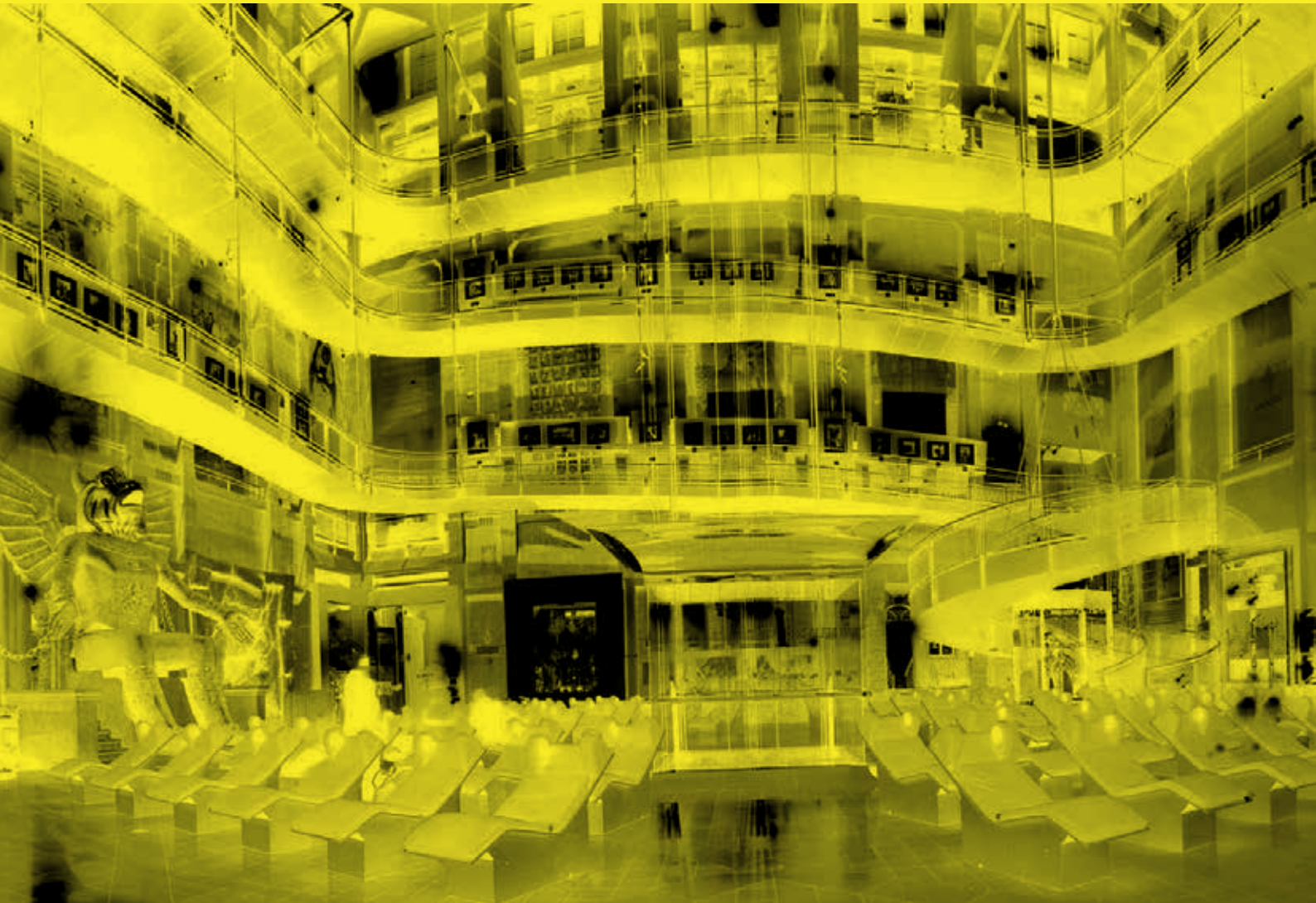
PIEMONTE
È CULTURA

Con questa terza edizione il Seeyousound International Music Film Festival conferma la città di Torino e il Piemonte quali importanti centri propulsivi e di innovazione in campo culturale ed artistico, con una programmazione di primo piano e una rinnovata attenzione ai paesaggi sonori e visivi internazionali. Un'iniziativa che si inserisce in un tessuto, quello legato al cinema e alle produzioni per la televisione e il web, che a livello regionale appare non solo ricco ed eterogeneo, ma di alto livello, con istituzioni e manifestazioni in grado di rendere il nostro territorio un'attrattiva e un riferimento a livello nazionale. In questo contesto, l'iniziativa si delinea come un importante momento di fruizione e di scoperta dei grandi artisti e dei nuovi talenti tanto del cinema quanto della musica, con un'attenzione particolare alle forme artistiche più innovative ed agli scenari esteri meno conosciuti.

La manifestazione appare quindi come un importante tassello della programmazione culturale della città di Torino, in grado di coinvolgere non solo le sedi più tradizionalmente deputate alla diffusione dell'arte cinematografica, ma anche luoghi e istituzioni diversi e diffusi sul territorio. Un'attenzione alla diversificazione e all'approfondimento culturale che contribuiscono ad arricchire una manifestazione che, nelle sue prime due edizioni, è già riuscita ad affermarsi a livello di pubblico e di rilevanza culturale.

Il Seeyousound International Music Film Festival si conferma quindi come parte integrante dell'offerta culturale del nostro territorio, di cui costituisce un elemento di grande valore, che ogni anno vede arricchirsi la propria programmazione dando voce ai linguaggi musicale e cinematografico. Un contributo più che mai prezioso per la Regione Piemonte, attivamente impegnata nel supporto all'iniziativa.

Antonella Parigi
Assessora alla Cultura e al Turismo
Regione Piemonte



TORINO È CINEMA

Ci prepariamo alla terza edizione di Seeyousound International Music Film Festival con grande attesa verso un evento che riesce ad indagare il rapporto tra cinema e musica in modo stimolante e coinvolgente e lo fa da una prospettiva assolutamente inedita nel panorama italiano.
Il cinema sulla musica non ha un genere solo: è stato commedia, dramma, documentario e film autoriale. Ogni volta, però, ha dimostrato che oltre al musical e al documentario, esiste un livello di interazione tra i due linguaggi più elevato e raffinato, che incrocia e riesce, non solo a narrare qualcosa, ma anche a mostrarlo, farlo ascoltare e infine a far riflettere.
Seeyousound porta da tre anni sugli schermi torinesi diversi lungometraggi nelle due sezioni Into the groove e Trans-Global Express e con i film in concorso (Long Play), cortometraggi (7inch), documentari, reportage e videoclip (Soundies), che trovano nella musica il fulcro della loro narrazione. Quest'ultima sezione, Soundies, concorso dedicato a 40 videoclip degli oltre 200 che si sono iscritti da tutto il mondo all'edizione 2017, conferma che in ambito musicale ferve la ricerca di mezzi per comunicare al pubblico le proprie scelte artistiche e che il videoclip musicale, oltre a promuovere un disco, può divulgare messaggi sociali e culturali in modo immediato.
Credo fortemente che il serio e appassionato lavoro di ricerca e confronto di linguaggi e correnti artistiche che incroceremo al Seeyousound Festival nel 2017 possa essere un'occasione per costruire una comunità internazionale di registi emergenti che, come capita nei più gloriosi ed affermati Festival al mondo dedicati alla produzione indipendente come il Sundance, possa rappresentare nel tempo un trampolino e un appuntamento da aspettare per scoprire punti di osservazione differenti orientando e arricchendo sempre più la visione e i gusti del pubblico.

Francesca Leon
Assessora alla Cultura Città di Torino

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

Donata Pesenti Campagnoni
Vice Direttore Museo Nazionale del Cinema

Il rapporto tra cinema e musica è, in assoluto, uno dei più ricchi, articolati e complessi di tutta la storia delle forme di espressione artistica: il loro incontro è apparso immediatamente fatale, inevitabile, sin dalle prime proiezioni pubbliche alla fine dell'Ottocento. Gli studiosi di entrambe le discipline vi si sono dedicati da subito e con risultati sempre più teorici e sorprendenti. Il Museo Nazionale del Cinema dedica da sempre un'attenzione particolarmente viva alla relazione tra le due arti, cercando di coglierne le molteplici declinazioni in un costante dialogo tra passato e presente, tra testimonianza storica e sperimentazione contemporanea. Un lavoro che ha conquistato, negli anni, un pubblico sempre più ampio e appassionato. Per questa ragione salutiamo con particolare orgoglio e affetto la terza edizione del Festival Seeyousound, che ha trovato nel Cinema Massimo la sua sede naturale e che, nel 2017, getta il cuore oltre l'ostacolo raddoppiando i giorni di programmazione. Siamo certi che gli organizzatori sapranno vincere, con la competenza e il coraggio che li contraddistinguono, questa nuova sfida e raggiungere una platea ancor più vasta ed esigente.

TORINO
È MUSICA

Maestro Marco Zuccarini
Direttore del Conservatorio di Torino

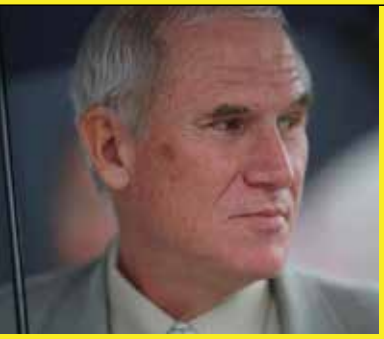
Il Conservatorio, nella sua ottica principale di didattica, ha voluto questa collaborazione in primis per dare l'opportunità agli studenti delle classi di composizione e di musica di insieme di incontrare e confrontarsi col mondo della musica per il cinema, una possibilità in più di sviluppo e crescita professionale.
Il Conservatorio inoltre vuole e, a mio parere, deve essere parte integrante del tessuto culturale cittadino nelle sue svariate proposte e profili e l'incontro con Seeyousound ne vuole essere ulteriore testimonianza.
La speranza e ancor più l'auspicio e la volontà di proseguire ed estendere questa collaborazione nei prossimi anni è e sarà la testimonianza di questo impegno comune per la Città e soprattutto per le giovani generazioni.

CONCORSI GIURIE&PREMI

CONCORSO LONG PLAY // GIURIA INTERNAZIONALE

La giuria assegna il Best Feature Film 2017 e un premio in denaro di 1.000 Euro al miglior lungometraggio

JOHANNES KLEIN Curatore e programmatore cinematografico dal 2007 dell'In-Edit International Music Documentary Festival, il più importante festival di documentari dedicati esclusivamente alla musica, cominciato 14 anni fa a Barcellona e allargatosi a tutto il mondo con un edizione in Spagna, Cile, Brasile, Colombia, Messico e Grecia. Dal 2012, lavora inoltre per la Festival Agency a Parigi, un distributore che fornisce film di elevata qualità ai festival di tutto il mondo.



VICTOR MATIZEN Classe 1949, laureato all'Università di Novosibirk in Matematica nel 1970 e all'Istituto di Cinematografia di Mosca nel 1986. Autore di più di 1500 articoli sul cinema e di alcuni libri. E' stato presidente dal 2003 al 2011 del Russian Guild of Film Critics, un'organizzazione professionale della critica (membro del FIPRESCI dal 1998), che consegna annualmente prestigiosi riconoscimenti come il Golden Ram o il White Elephant a film russi e stranieri.

MINA ŠPILER cantante e musicista, voce femminile del collettivo sloveno art-rock Laibach, già cantante della band di alternative synth-pop Melodrom.
Nota, insieme con i Laibach, per aver partecipato al primo concerto di una band rock in Corea del Nord nel 2015, raccontato nel documentario Liberation Day (2016), che apre in anteprima italiana la terza edizione di Seeyousound.

CONCORSO 7INCH // GIURIA INTERNAZIONALE

La giuria assegna il Best Short Film 2017 e un premio in denaro di 700 Euro al miglior cortometraggio

MARIA AGOSTINELLI lavora a Rai Cultura da circa 18 anni in varie vesti: autrice, conduttrice, curatrice di siti di filosofia e letteratura, editor, grafica. Ha condotto un programma di architettura per Roma Uno e scritto articoli e recensioni per Rai Libro, Inside Art, Il Messaggero. Da circa 10 anni collabora come selezionatrice e curatrice al Biografilm Festival di Bologna. Appena trova del tempo libero compra un biglietto aereo e parte da sola.

VITA MARIA DRYGAS Regista e direttrice della fotografia. Ha studiato presso il Dipartimento di Fotografia della scuola di cinema di Lodz ed il Development Lab della Andrzej Wajda Master School of Film. Il suo debutto cinematografico è stato il cortometraggio *Knife in the wife*.

BARBARA ORLICZ-SZCZYPULA È direttrice dell'ufficio programmazione del Krakow Film Festival, il più importante film festival dedicato al documentario e al cortometraggio in Polonia. Si è laureata alla Facoltà di Storia (Istituto di Etnologia ed Antropologia Culturale) dell'Università Jagellonica di Cracovia. Prima di collaborare con il Festival, ha lavorato per Apollo Film Ltd., casa di distribuzione in cui era responsabile eventi, PR e marketing. Dal 2006 è Vice Presidente della Krakow Film Foundation. Nel 2005 ha fondato la Film Promotion Agency, ora nota come KFF Sales&Promotion, il cui scopo principale, all'interno della struttura della Krakow Film Foundation, è la promozione internazionale di documentari, animazioni e cortometraggi polacchi.

CONCORSI GIURIE&PREMI

CONCORSO SOUNDIES // GIURIA INTERNAZIONALE

La giuria assegna il Best Music Video 2017 (intitolato a Nicola Rondolino) e un premio in denaro di 700 Euro al miglior videoclip

MICHELE DALAI Lavora a lungo nella casa editrice di famiglia ed è tra i fondatori del marchio editoriale Add, che dirige per diversi anni. Giornalista, scrittore, conduttore radiofonico e televisivo.
Nel 2011 esce il suo primo romanzo *Le più strepitose cadute della mia vita*. Nel 2013 rilancia la casa editrice Baldini & Castoldi. Conduce la versione italiana del programma *Football hooligans* in onda su Dmax e approda a Rai Radio2 con il programma *Ettore*, format nel quale racconta le storie di antieroi dell'immaginario collettivo: da Sancho Panza al Tenente Colombo. Nel 2015 esce il suo ultimo romanzo per Feltrinelli *Onora il babbuino*.

STEFANO SARDO Scrive per cinema e televisione. E' tra i creatori della serie Sky *1992*, e del sequel imminente, *1993*, e firma anche le tre stagioni dell'adattamento italiano di *In treatment* e, per il cinema, *La Doppia Ora* (Giuseppe Capotondi) e *Il Ragazzo Invisibile* (Gabriele Salvatores), compreso il sequel in uscita nel 2017. Da solo o con altri autori firma i copioni di film (*Tatanka*, *Workers – pronti a tutto, Monolith*) e serie tv. Nel 2013 dirige il documentario *Slow Food Story*. Pubblica *L'America delle Kessler* e *Il Ragazzo invisibile*, ispirato al film. Con Nicola Lusuardi inventa il Fiction Lab. Dal 2017 lavorerà come tutor nella sua versione europea, Series Lab. Nel 2015 è tra i fondatori della casa di produzione Nightswim. Musicista, scrive e canta canzoni con i Mambassa.

GIOVANNI VERONESI Sceneggiatore e regista. Inizia a lavorare come sceneggiatore nel 1985 con *Tutta colpa del paradiso*, poi continua a lavorare con Nuti. Vince il David di Donatello nel 1994 con *Per amore solo per amore*. L'anno dopo inizia a collaborare con Pieraccioni. Nel 2003, grazie a *Che ne sarà di noi* con Silvio Muccino e Violante Placido, anche la sua attività di regista ottiene grande successo. Confermato nel 2005 con *Manuale d'amore* e con il seguito *Manuale d'amore 2- Capitoli successivi*.
Arrivano poi molti altri film come sceneggiatore e regista tra i quali *Non è un paese per giovani*, girato a Cuba e ispirato all'omonima trasmissione radiofonica in onda tutti i giorni su Rai Radio2.

GIURIA // PREMIO STORYTELLING

La giuria assegna il Best Storytelling 2017

ALBERTO CAMPO Cronista e critico musicale, collabora dal 1989 con il quotidiano La Repubblica e scrive attualmente per Il Mucchio Selvaggio e Il Giornale della Musica. In passato autore di saggi (ultimo pubblicato: *Get Back! I giorni del rock*) e operatore radiofonico (in Rai, dal 1987 al 2012), ha diretto il festival Traffic dal 2004 al 2014 ed è ora curatore a Trento della rassegna Transiti e del festival Distretto 38.

GRAZIA PAGANELLI Critico cinematografico, è programmatrice del Museo Nazionale del Cinema di Torino, redattrice della rivista Filmcritica e Duels.it, oltre a collaborare per le riviste Panoramiche e Il ragazzo selvaggio. Ha pubblicato i libri: *Erich von Stroheim. Lo sguardo e l'iperbole* (Bulzoni), *Il vento e la città. Il cinema di Amir Naderi* (Il Castoro), *Segni di vita. Werner Herzog e il cinema* (Il Castoro), *Manga Impact. Il mondo dell'animazione Giapponese* (Phaidon), *Una diagonale baltica, quarant'anni di produzione documentaria in Estonia, Lettonia e Lituania* (Protagon).

VIOLA SARTORETTO Inizia a lavorare molto presto con il maestro Pupi Avati.
Agente di polizia in *Le mani dentro la città*, fortunata serie Mediaset, ed avvocato in *Non uccidere*.
Fondatrice di Resina, sua compagnia teatrale insieme ad altri tre colleghi, di cui è anche regista e costume designer. Attualmente ha terminato le riprese di due lungometraggi: *La terra buona*, diretto da Caruso e *Massimo ribasso*, diretto da Iacopini, girato sotto la Mole, che vanta la partecipazione di un guest speciale come Luciana Littizzetto. Entrambi i film vedranno la luce nel 2017.

ELENA TESTA Ha curato manifestazioni come il Biella Film Fest e diverse rassegne cinematografiche, l'ultima in ordine di tempo all'interno del Fashion Film Festival Milano. Ha sceneggiato un documentario, diretto qualche cortometraggio e svariati laboratori didattici. Da oltre 10 anni lavora per l'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, dove si occupa dei progetti, delle ricerche e della comunicazione.

ENRICO VERRA Regista, ha diretto numerosi lavori tra cui *Scemi di guerra*, prodotto per Fox International Channels Italy e RTI, *Rubare metri al cielo*, vincitore al Cervino Cinemountain International Film Festival 2007. Ha inoltre diretto il film *Sotto il sole nero*, vincitore in numerosi festival. Con *Benvenuto in San Salvario* ha vinto lo European Film Award (Oscar Europeo) nella sezione cortometraggi. Da diversi anni ha affiancato alla regia l'attività come docente presso il DAMS Torino ed il Politecnico di Torino. Dal 2015 è coordinatore per AIACE Torino.

CONCORSI GIURIE&PREMI

GIURIA // ROLLING STONE OST AWARD

La giuria assegna il Best Original Sound Track 2017

SERGIO RICCIARDONE è presidente di Xplosiva e direttore del festival internazionale Club To Club. Dal 2000 a oggi, lo spirito visionario di Xplosiva e Club To Club ha portato a collaborazioni e progettazioni per importanti brand e autorevoli istituzioni culturali, valorizzando la relazione tra linguaggi e arti differenti, coinvolgendo un pubblico giovane, italiano ed europeo, interessato a un nuovo approccio creativo. La sfida principale è sempre stata quella di lavorare con altri soggetti che condividessero la visione, traendo ispirazione dal mondo dell'avanguardia e da quello della cultura pop.

GIOVANNI ROBERTINI è nato a Milano nel 1975. Come ideatore e autore televisivo ha fatto parte del gruppo di Brand:New e di Avere Ventanni per MTV Networks Europe. Ha realizzato, sempre nel team di MTV b:n, una decina di rockumentary sui più importanti festival musicali italiani. Ha seguito come autore Drugline e Pavlov oltre agli storici Supersonic e Sonic. Come autore televisivo ha lavorato molto anche per La7 seguendo come autore L'Infedele e Le Invasioni Barbariche. Fino al 2016 ha scritto per Rolling Stone, Il Post, Link e ha pubblicato il libro *Il Barbecue dei panda - L'ultimo party del lavoro culturale*. Dal 2016 è direttore di Rolling Stone Italia.

WU-MING Contingent Sono in due e arrivano da Bologna, emanazione musicale del celebre collettivo di scrittori, con due album all'attivo: *Bioscop* e *Schegge si Shrapnel*. Si tratta di Giuseppe Yu Guerra, chitarrista folgorato dal punk e dalla new wave. Dopo una breve esperienza con i Nabat e una collaborazione con Giorgio Canali e Freak Antoni, si unisce ai Wu-Ming Contingent. Con lui Cesare Ferioli, batterista, che con i Jack Daniel's Lovers si fa produrre un album da Steve Berlin e partecipa alla trasmissione televisiva Doc di Renzo Arbore. Nei '90 si dedica al rock blues per poi incontrare l'elettronica con lo pseudonimo di Big Mojo. L'album *Ready Made* finisce in programmazione sulla BBC Radio.

PREMIO SPECIALE DAMS // DIRECT A MUSIC SHORT

La giuria assegna il Best Dams Music Video 2017

Direct A Music Short (D.A.M.S.) è un contest destinato a tutti i DAMS italiani, promosso e organizzato dal DAMS di Torino e dal Seeyousound Festival. Il contest è riservato a tutti gli studenti e chiede ai partecipanti di inviare un video in cui il rapporto fra suono, musica e immagini sia articolato in modo innovativo e sperimentale, al di là della formula "classica" del videoclip musicale. Una giuria composta da studenti del DAMS di Torino e da membri dello staff del Seeyousound Festival decreteranno i tre vincitori del contest. ***Lo slot dedicato a Direct a Music Short è a ingresso gratuito per gli studenti del DAMS.**

GIURIA // PREMIO LAB80

Il Premio Distribuzione è una delle grandi novità di SYS 3RD e nasce dalla volontà e dalla visione di Seeyousound di essere non solo una specifica proposta culturale, ma di diventare anche una vera e propria piattaforma per la divulgazione in Italia dei contenuti cinematografici a tematica musicale. Questo premio è un primo punto d'arrivo di un percorso di maturazione e di crescita dell'attenzione verso il settore industry, cominciato sin dalla prima edizione con collaborazioni e rapporti con esercenti e distributori. Nostro partner in questo esperimento è un soggetto molto importante nel panorama distributivo italiano, la bergamasca Lab80 Film, con cui Seeyousound ha già diverse volte collaborato, attiva dal 1976, che ha nella ricca eterogeneità del suo catalogo e nell'attenzione verso un innovativo tipo di cinema il vero punto di forza della sua proposta.
Il premio è aperto a tutti i film del Festival non aventi già un distributore in Italia e consiste nella possibilità per il vincitore di discutere con Lab80 Film un contratto di distribuzione del proprio film nelle sale italiane.

ALBERTO VALTELLINA Dopo avere lanciato la produzione di Lab 80 film e iniziato la programmazione di diverse rassegne, si dedica al rilancio del settore distribuzione della società bergamasca. Amplia il catalogo e rinnova l'immagine proponendo alle sale cinematografiche libere e pioniere film importanti non presi in considerazione dai circuiti commerciali.

ARTISTI 7607

ARTISTI 7607 è la società cooperativa che tutela il lavoro degli attori e svolge attività di collecting nella negoziazione, raccolta e distribuzione dei diritti connessi al diritto d'autore, restituendo a ogni interprete italiano la facoltà di scegliere una gestione diretta e trasparente dei diritti connessi.

DIPLOMATICO E SEEYOUSOUND

PRESENTANO

PREMIO SPECIALE DEL PUBBLICO

DIPLOMÁTICO

#NEWDIPLOMATS

È DEDICATA A COLORO CHE,
GIORNO DOPO GIORNO,
INSEGUONO I PROPRI SOGNI
E LE PASSIONI PIÙ PROFONDE.

QUEST'ANNO ABBIAMO VOLUTO CREARE
UN PREMIO SPECIALE PER L'OPERA CHE
PIÙ DI OGNI ALTRA È RIUSCITA
A STIMOLARE, IN OGNUNO DI VOI,
SOGNI E PASSIONI
VOTA LA TUA OPERA PREFERITA
UTILIZZANDO LA CARTOLINA
CONSEGNATA ALL'INGRESSO

COMMENTA LE PROIEZIONI UTILIZZANDO L'HASHTAG #NEWDIPLOMATS
OGNI GIORNO UNA SORPRESA PER IL COMMENTO MIGLIORE
SU FACEBOOK @SEEYOUSOUND O INSTAGRAM @SEEYOUSOUND_FESTIVAL
SCOPRI DI PIÙ SU RUM DIPLOMATICO SU: WWW.WEARETHEDIPLOMATS.COM

DIPLOMÁTICO

REDISCOVER RUM.
DISCOVER DIPLOMÁTICO.

rondiplomatico.com

Importato e distribuito da Compagnia dei Caraibi | www.compagniadeicaraibi.com

iNTO
RASSEGNA THE GROOVE

Into the Groove è un viaggio inaspettato e provocatorio dentro il ventre delle nostre emozioni. Essere disponibili a viaggiare leggeri, aperti, curiosi e audaci. Questo vi chiediamo, cari spettatori.
Vi porteremo tra le barricate di una guerra civile, nell'alternarsi di giorni bui e luminosi che costellano la vita dei grandi artisti, in prima linea con musicisti che diventano soldati per liberare la loro terra dal terrore e davanti al mare con una donna che scopre la musica come strumento di riscatto e affermazione di una nuova identità.
Sei pellicole che vi faranno sognare, arrabbiare, sorridere, commuovere e che vi faranno uscire dal cinema con la consapevolezza di quanto grande e magico possa essere il potere della musica nella nostra vita.

Maurizio Pisani / Curatore Rassegna Into the groove

LIBERATION DAY di Uģis Olte e Morten Traavik

"All art is propaganda" - Orwell
"...And all propaganda is art" - Laibach

/ VENERDÌ 27/01
\ SALA 1 \ ORE 21

/ VENERDÌ 3/02
\ SALA 3 \ ORE 22.30

ANTEPRIMA ITALIANA

FILM DI APERTURA SYS III

CON IL PATROCINIO:

AMBASCIATA DI NORVEGIA

Regia **Uģis Olte, Morten Traavik**
Paese **Lettonia/Norvegia**
Anno **2016**
Durata **100'**
Lingua **Inglese, Coreano**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Morten Traavik**
Fotografia **Valdis Celmiņš, Sven-Erling Brusletto**
Montaggio **Gatis Belogrudovs, Uģis Olte**
Cast **Laibach, Morten Traavik, Slavoj Žižek**
Suono **Artis Dukaļskis, Ernests Ansons**
Musica **Laibach**
Produttori **Uldis Cekulis**
in coproduzione con **Miha Cernec, Morten Traavik. Traavik.info (Norvegia), VFS Films (Lettonia).**

La prima rockband ad essersi mai esibita in Corea del Nord è una band slovena, che nasce jugoslava (all'indomani della morte di Tito). Da sempre al centro di polemiche per l'uso sfrontato di un'estetica nazi-fascista, da sempre oppongono uno strenuo rifiuto ad essere identificati con qualcosa, anche solo un genere musicale definito, si tratti di rock, pop, industrial o techno. Si definiscono "specialisti di anime". Sono i Laibach.
Sotto la guida - registica e diplomatica - di un fan di vecchia data, si apprestano a liberare le loro canzoni di fronte ad un pubblico totalmente digiuno di rock'n'roll e ignaro del suo potere, affrontando l'ideologia del regime, la ferrea censura e le differenze culturali. Sono qualcosa di completamente diverso da tutto ciò che i Nordcoreani possano aver mai visto, eppure hanno qualcosa di familiare nello stile, nell' immaginario, nella musica, qualcosa che li avvicina alle parate militari e agli arrangiamenti orchestrali solenni e pomposi. In realtà, anche nei testi, si scorgono frasi che potrebbero essere tratte dal programma del Partito dei Lavoratori di Corea. Anche questo è paradosso, e con il paradosso inizia lo smantellamento delle certezze. La loro cifra è precisamente questa: plagiare il linguaggio estetico dei totalitarismi, creare parallelismi tra arte e potere, rendersi specchio di una realtà per decostruirla, boicottare la manipolazione adottando i suoi medesimi strumenti. Slavoj Zizek ha detto di loro che le sembianze fasciste che ci turbano sono da guardare con favore proprio perché non sono "satira", quanto piuttosto un modo tremendamente serio di incarnare il potere brutale che si annida in ogni forma di governo che si ammanti di un'apparente razionalità.

Morten Traavik si è formato come regista teatrale in Russia e in Svezia, e i suoi lavori sono permeati dall'idea del mondo come palcoscenico e dell'identità come parte teatrale, oltre che da una distinzione sfumata tra arte, attivismo e istanze sociali. Particolarmente significativi i suoi *Miss Landmine Angola* (2008) and *Miss Landmine Cambodia* (2009), scritti per i sopravvissuti alle mine antiuomo. Ha all'attivo anche molte collaborazioni con personalità culturali e artisti nord-coreani.

Uģis Olte è un regista e montatore lettone, che affronta tematiche serie con piglio scanzonato. È autore di diversi format per la TV, videoclip e tre cortometraggi, *The Red Spot*, *KK2678* e *King Of The Wild Things*. È anche autore di due documentari, presentati in competizione all'IDFA, *Stuck in Stikine* (2007) and *Double Aliens* (2015).

BJÖRK! The creative universe of a music missionary di Tita von Harderberg e Hannes Rossacher

Una biografia (in assenza) dell'artista islandese. Un viaggio nel suo multiforme talento artistico e musicale

/ SABATO 28/01
\ SALA 2 \ ORE 15

/ LUNEDÌ 30/01
\ SALA 3 \ ORE 22.30

ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Tita von Harderberg, Hannes Rossacher**
Paese **Germania**
Anno **2015**
Durata **52'**
Lingua **Tedesco, Francese, Inglese**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Tita von Harderberg**
Fotografia **Alexander Seidenstücker**
Montaggio **Marek Weinhold, Zylke Wesendorf**
Cast **Björk**
Suono/musica **Björk**
Produttrice **Anahita Nazemi**

Musicista, attrice, visionaria, video artista, compositrice. Björk è una delle artiste più versatili, eclettiche e influenti del nostro tempo. Fin dal suo esordio musicale, Björk ha costantemente ridefinito il processo di creazione della musica, abbattendo i limiti dei generi artistici. Per tre decenni Björk utilizza il potere delle immagini e la propria personalità per trasmettere attraverso la sua musica emozioni indimenticabili. I suoi video musicali sono il risultato di collaborazioni uniche con artisti e musicisti, rappresentano pietre miliari di riferimento nel mondo della video arte. Per celebrare il suo 50esimo compleanno il MoMa di New York le dedica una retrospettiva.
Björk non vuole solo essere creativa lei stessa: vuole trasmettere la sua conoscenza. Il documentario esplora l'anima e l'universo creativo di Björk attraverso la musica di *Vulnicura*, il suo ultimo album. Una biografia (in assenza) dell'artista islandese. Un viaggio nel suo multiforme talento artistico e musicale, attraverso l'Islanda, Londra, Parigi e New York.

Tita von Harderberg, Tita von Harderberg è produttrice, fondatrice della rivista Tip Berlin e della Kobalt Production, una delle maggiori case produttrici tedesche. Nel 1997 ha scritto e prodotto la serie televisiva *Trucks*. Ha vinto nel 2007 il Grimme Online Award per il portale video Polilog.tv. Con *The age of the supermodels* ha vinto nel 2015 la medaglia di bronzo al New York Festivals - World's best TV & Films, nella categoria "Storia e Società".

Hannes Rossacher è produttore e regista di più di 70 documentari sulla musica e cultura pop. Nel 1994 è stato nominato ai Grammy Awards nella categoria videoclip con *Long form for Miles and Quincy live at Montreux*. Nel 2002 ha ricevuto una seconda nomination ai Grammy Awards con il video *Freddy Mercury, the untold story.* Il suo ultimo lavoro come regista è *Rammstein in Amerika*, del 2015.

BORN TO BE BLUE di Robert Budreau

Ethan Hawke interpreta il celebre jazzista Chet Baker durante il suo ritorno sulle scene alla fine degli anni ‘60

/ SABATO 28/01
\ SALA 2 \ ORE 22.30

/ VENERDÌ 3/02
\ SALA 3 \ ORE 20

ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Robert Budreau**
Paese **Canada, UK**
Anno **2015**
Durata **97’**
Lingua **Inglese**
Genere **Biografico**

Sceneggiatura **Robert Budreau**
Fotografia **Steve Cosens**
Montaggio **David Freeman**
Cast **Ethan Hawke, Carmen Ejogo, Callum Keith Rennie**
Suono/musica David Braid, Todor Kobakov, Steve London
Produttori Robert Budreau, Leonard Farlinger, Jennifer Jonas, Jake Seal

Un frammento della vita del jazzista Chet Baker, quello più importante. Il ritorno sulle scene dopo un’assenza prolungata. Una fase critica, creativa, tormentata. Un Ethan Hawke sopra le righe, supportato da un cast ben diretto da Budreau.
Un racconto intimo e lirico, come il jazz suonato da Baker.
Il jazzista americano ha sempre dovuto lottare per emergere al cospetto dei grandi trombettisti black, Miles Davis in particolare. La sua musica, lo dicono gli esperti, non è mai stata all’altezza dei grandi della tromba, ma ciò che ha reso unico il jazz di Baker è la sua voce. Una voce calda e dolce, delicata e innocente, un unicum nella storia del jazz. Hawke ha trovato molte affinità con Baker. Entrambi hanno ottenuto grandi riconoscimenti all’inizio della loro carriera, entrambi hanno dovuto lottare per riconquistare il successo. Baker, dopo aver sfondato quando aveva 20 anni, si è ritrovato ai margini dell’industria musicale a causa della sua dipendenza e dopo un infortunio ai denti che lo ha costretto a imparare di nuovo a suonare. Hawke invece è entrato nello star system giovanissimo, a 18 anni, grazie alla sua interpretazione in *Dead Poets Society* (1989); tanti, da allora, hanno sempre paragonato l’Hawke che vedevano sullo schermo con l’Hawke di quel film.
Chet, nonostante il malessere, nonostante la maledizione, ha continuato ad affascinare e a stregare musicisti e ascoltatori fino ad oggi, anche se non ha mai trovato la pace.

Robert Budreau pluripremiato regista e produttore canadese, ha esordito con il lungometraggio *That Beautiful Somewhere* nel 2006, nominato al Genie Award (l’equivalente canadese degli Academy Awards). Ha scritto e prodotto il film *Bank$tas*, e precedentemente aveva prodotto la commedia spagnola *El Jefe* e il thriller *Solo*. *Born to Be Blue* è il suo secondo lungometraggio.

THE PROMISED BAND di Jen Heck

Storia di un'ipotetica band femminile formata da donne palestinesi e israeliane che passa attraverso l'amicizia e il superamento di confini invalicabili

/ DOMENICA 29/01
\ SALA 2 \ ORE 17.30

/ GIOVEDÌ 2/02
\ SALA 3 \ ORE 15

ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Jen Heck**
Paese **Israele/Palestina, Nepal, U.S.A.**
Anno **2015**
Durata **89'**
Lingua **Inglese, Arabo, Ebraico**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Jen Heck, Maria De La O.**
Fotografia **Jen Heck, Martina Radwan**
Montaggio **John Dilley, Ben Frazer, Jen Heck, Rona Even Merrill**
Suono/musica **Neil Benezra**
Produttori **Maria De La O, Chris Martin, Jen Heck, Ian Reinhard**

La regista americana Jen Heck ci racconta la storia di Lina: moglie, madre, musicista, insegnante che vive a Nablus, in Palestina. Grazie all'idea di creare un'ipotetica band al femminile, Lina incontra tre donne israeliane.
La musica diventa un pretesto per raccontare e superare confini invalicabili. Storie di donne, storie di amicizia.
Un viaggio attraverso una terra di confine tra Palestina e Israele vissuto con gli occhi di un'outsider, la regista, dove Lina, Sholomit, Viki, Noa Alhan si raccontano. Oltrepassare i confini anche in modo illegale rafforza la loro amicizia e ognuna di loro conosce meglio se stessa attraverso la relazione con le altre. Il viaggio che intraprendono le porterà a scoprire territori inesplorati e cambierà la vita di Lina in modo inaspettato.
Il film ci regala sorrisi ed emozioni con la giusta leggerezza, ingredienti fondamentali di una complicità femminile.
Film vincitore del Cinequest San José Film Festival 2016 nella categoria Best Documentary.

Jen Heck, Scrittrice, regista e produttrice americana ha partecipato a importanti festival internazionali quali il Sundance Film Festival e il Sao Paulo International Film Festival. Le sue storie, descritte spesso come "eccentriche", trattano temi legati alle relazioni d'amore, amicizia e isolamento.

STRONGER THAN BULLETS di Matthew Millan

Durante la rivoluzione del 2011 in Libia emerge una scena musicale provocatoria rimasta sedata durante il regime di Gheddafi

/ DOMENICA 29/01
\ SALA 2 \ ORE 20

/ GIOVEDÌ 2/02
\ SALA 3 \ ORE 20

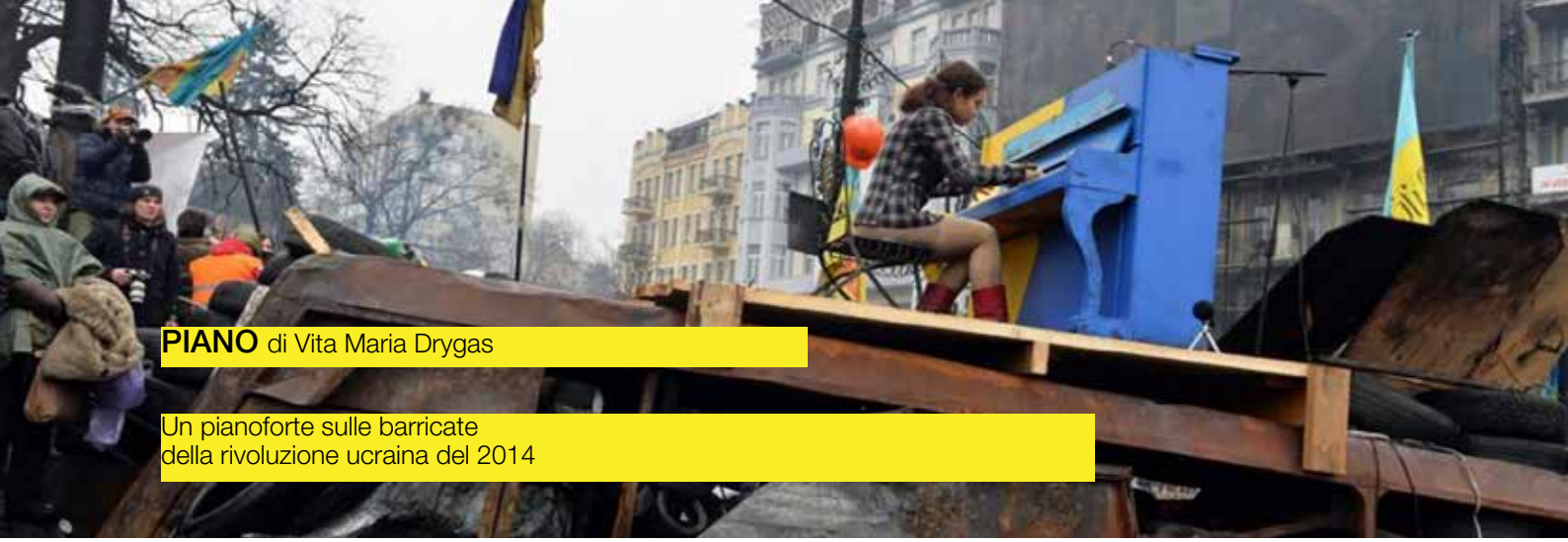
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Matthew Millan**
Paese **USA, Libia, UK, Isola di Man, Tunisia**
Anno **2015**
Durata **87'**
Lingua **Inglese**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Alistair Audsley, Matthew Millan**
Fotografia **Matthew Millan**
Montaggio **Douglas Blush, Matthew Millan**
Suono/musica **Dado Ikanovic, Erik Niel, Benton Quin, Alex Rea, Dan Ursillo**
Produttori **Hammuda Abidia, Alistair Audsley, Harold Millan, Matthew Millan**

2011. La popolazione di Bengasi si ribella contro il regime di Mu'ammar Gheddafi. Parallela alla guerra, un'altra rivoluzione, una rivoluzione culturale, si fa strada. La musica e la libertà di espressione artistica, uccise dal dittatore, riprendono voce e danno vita ad una breve stagione di libertà.
Il film racconta la nascita di questo prorompente movimento di liberazione in tutta la sua potenza. Musicisti che imbracciano i fucili, musicisti che usano la musica come strumento di lotta, musicisti che tornano a casa per partecipare a questa rivoluzione che sembra portare ad un cambiamento definitivo. Dopo 42 anni di proibizionismo, la musica torna ad essere suonata in Libia.
Questo documentario sorprendente, pieno di vita e carico di emozioni, già recentemente vincitore del Woodstock Film Festival, è presentato in Italia in anteprima assoluta. Il regista, Matthew Millan, che ha esordito alla regia con un cortometraggio documentario sempre girato in Libia, *We Win or We Die* (2011), ha scelto di nuovo la Libia per questo suo secondo lavoro.
"Quando ho passato il confine e sono entrato nella polvere della rivoluzione, sono stato colpito da quello che ho visto. Spirito di cooperazione e una gioia incontrollata che facevano da vibrante contrasto all'insicurezza, al caos e alla distruzione che circondava tutti. Questa forza di spirito si è manifestata in molti modi: gente che puliva le strade, bambini che dirigevano il traffico e un'esplosione musicale che mi ha ricordato la controcultura degli anni '60. Dal blues al country, dall'heavy metal all'hip-hop, la gioventù libica con la voglia di sfidare la dittatura è uscita allo scoperto in massa, per la prima volta, per esprimere con la forza dirompente del rock'n'roll questo spirito di libertà scoperta. Questo documentario non è solo un resoconto di questa abbagliante fioritura musicale nel mezzo di una rivoluzione sanguinosa. È una travolgente odissea rock che segue dei musicisti determinati a suonare anche nella più atroce delle condizioni. In un mondo polarizzato, le nostre idee sono modellate da slogan che mettono in evidenza le differenze tra i popoli invece che porre l'accento sulle similitudini. Ecco perché credo che *Stronger Than Bullets* sia una storia importante da raccontare, perché fa da ponte e mette insieme universi diversi, sottolineando quello che tutti abbiamo in comune".

Matthew Millan, produttore e regista, esordisce con il documentario *We Win or We Die* nel 2011. Il suo primo documentario parla della rivolta della gente di Bengasi contro il regime di Mu'ammar Gheddafi. Il suo secondo lavoro, il primo lungometraggio, è *Stronger Than Bullets*. È stato anche produttore del documentario *Potential Inertia* (2014).



PIANO di Vita Maria Drygas

Un pianoforte sulle barricate della rivoluzione ucraina del 2014

/ MARTEDÌ 31/01
\ SALA 3 \ ORE 20

/ SABATO 4/02
\ SALA 2 \ ORE 20

ANTEPRIMA ITALIANA

CON IL PATROCINIO:

Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano

IN COLLABORAZIONE CON::

POLSKI KOT

Regia **Vita Maria Drygas**
Paese **Polonia**
Anno **2015**
Durata **45'**
Lingua **Ucraino**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Vita Maria Drygas**
Fotografia **Vita Maria Drygas**
Montaggio **Tomasz Ciesielski**
Cast **Antuanetta Miszczenko**
Suono/musica **Antuanetta Miszczenko**
Produttori **Drygas Production**

Un pianoforte appare nella piazza (Maidan) in cui sta infuriando la rivoluzione ucraina.
La studentessa del Conservatorio Antuanetta Miszczenko vede tre uomini trasportarlo per servirsene come pezzo di una barricata, a protezione dei manifestanti dai proiettili dei militari.
Per la giovane pianista questo strumento è sacro, e decide di difenderlo.
Promette di tornare ogni giorno a Maidan a suonare Chopin e l'inno dell'Ucraina per salvare il pianoforte.
La sua insegnante del Conservatorio, Lyudmila Chichuk, nonostante le mani fragili da pianista, sta contribuendo a costruire le barricate. E così, quando incontra Antuanetta, si unisce a lei: nonostante i -20 gradi che congelano i tasti, cominciano a dare un concerto per le persone riunite sul Maidan. Intonando inni e canti nazionali, la popolazione si unisce e incoraggia a resistere.
Il pianoforte diventa a questo punto un simbolo della rivoluzione ucraina e comincia a muoversi. Dove succede qualcosa di importante, il pianoforte appare. Viene portato anche davanti al Parlamento a "fronteggiare" la polizia armata. Ora Chopin è usato per resistere e combattere nelle piazze.
Le forze armate russe rispondono sistemando un grande impianto di amplificazione che diffonde a tutto volume musica pop russa. In questo modo l'autorità vorrebbe soffocare il suono dello strumento, che, invece, mentre le prime vittime cominciano a cadere, risuona ancora più forte. Non solo: in molte piazze cominciano a comparire altri pianoforti, che diventano il simbolo musicale della resistenza civile. Per la polizia diventano gli ''estremisti del piano", e molti dei pianoforti vengono distrutti durante gli scontri.
Ma nonostante questo, ormai, la scintilla ha acceso i cuori dei rivoluzionari.

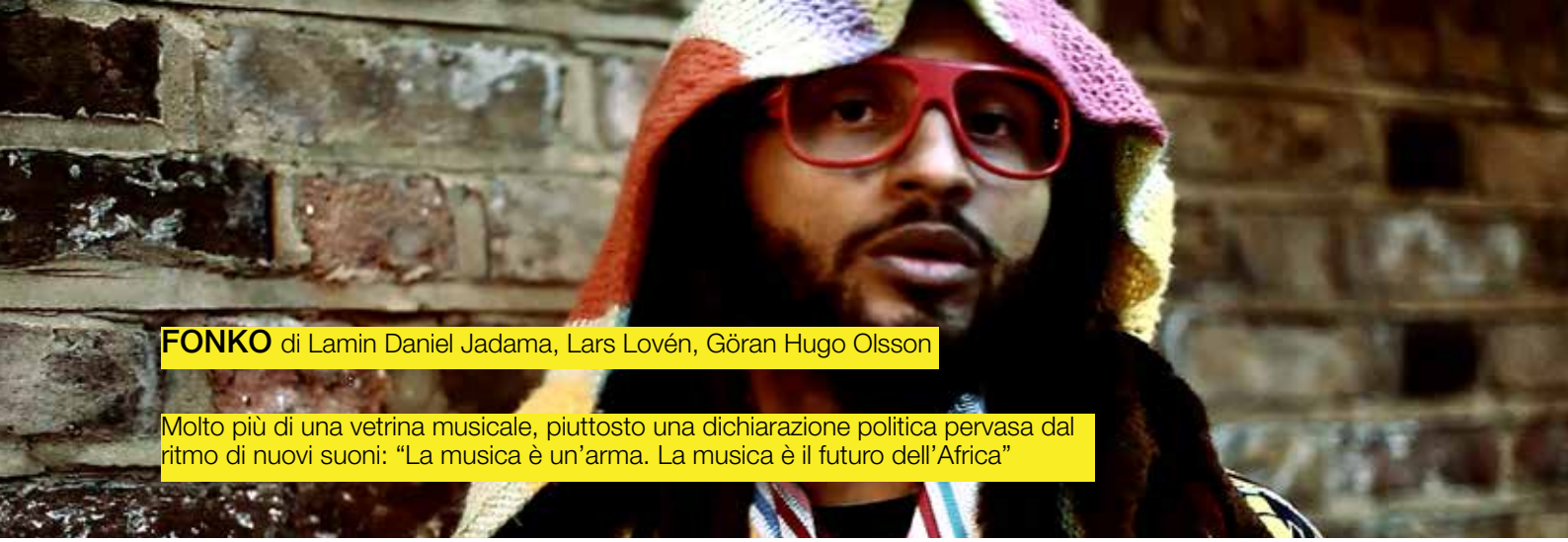
Vita Maria Drygas è regista e direttrice della fotografia. Ha studiato presso il Dipartimento di Fotografia della scuola di cinema di Lodz ed il Development Lab della Andrzej Wajda Master School of Film. Il suo debutto cinematografico è stato il cortometraggio *Knife in the wife*.

RASSEGNA

TRANS-GLOBAL EXPRESS

La storia umana è fatta di confini, ma anche di incontri, è caratterizzata dal movimento e dalla creazione continua di reti e collegamenti tra persone provenienti da contesti geografici diversi.
Mentre i confini fisici sono rigidi, quelli culturali sono fluidi nel mondo globalizzato e iperconnesso in cui viviamo, dove non esistono “culture pure” e dove la diversità, anche se può impaurire, rimane una ricchezza. Nella musica, come in nessun altro ambito, tutto questo emerge prepotentemente: gli artisti in ogni parte del mondo hanno sempre più accesso ad innumerevoli risorse digitali, grazie alle quali rivoluzionano l’industria della musica e sono spinti ad affrontare la complessa sfida di ridefinire un’identità creativa tra il proprio contesto locale e le dinamiche dei processi di globalizzazione. Così prende corpo l’ibridazione culturale e si moltiplicano le prospettive, affrancandosi dai consueti modelli occidentali per irradiarsi verso le periferie del mondo. Il Trans-Global Express celebra la costruzione di ponti fra le culture. Attraverso 6 film ci porterà in un viaggio di esplorazione e scoperta di nuovi paesaggi sonori globali, dove incontri inaspettati creano i suoni del futuro, perché l’innovazione può nascere soltanto dalla contaminazione e dalla consapevolezza che la cultura non è né statica né immutabile.
Invitiamo gli spettatori a lasciarsi incuriosire, a cambiare angolo di visuale, a contrastare facili semplificazioni e ad aprirsi a nuovi suoni e nuove visioni al di là di generi o etichette, per cogliere il potenziale positivo del nostro mondo, sempre più interconnesso e meticcio e per scoprire che la musica è una finestra sul futuro.

Juanita Apraez Murillo / Curatrice Rassegna Trans-Global Express



FONKO di Lamin Daniel Jadama, Lars Lovén, Göran Hugo Olsson

Molto più di una vetrina musicale, piuttosto una dichiarazione politica pervasa dal ritmo di nuovi suoni: “La musica è un’arma. La musica è il futuro dell’Africa”

/ SABATO 28/01
\ SALA 2 \ ORE 17.30

/ VENERDÌ 3/02
\ SALA 2 \ ORE 20

Regia **Lamin Daniel Jadama, Lars Lovén, Göran Hugo Olsson**
Paese **Svezia, Germania, Svizzera**
Anno **2016**
Durata **87’**
Lingua **Inglese, Francese, Portoghese, Wolof**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Lamin Daniel Jadama, Lars Lovén, Göran Hugo Olsson**
Fotografia **Ania Winiarska**
Montaggio **Limpasen Game**
Suono/musica **Fredrik Stålne**
Produttori **Tobias Jansson, Göran Olsson**

“The great music revolution of today takes place in Africa” (“La grande rivoluzione musicale di oggi sta avvenendo in Africa”): è la voce di Neneh Cherry che ci introduce al viaggio che stiamo per intraprendere attraverso l’intero Continente in cui scopriremo l’Hip Hop della Nigeria, il Reggae e il Rap del Sud Africa, ma anche stili completamente nuovi, come la musica dance underground angolana: il Kuduro. Raccontato dalla voce di Fela Kuti attraverso vecchie registrazioni, incontriamo gli artisti, i blogger e i produttori più brillanti, che sono sì stelle emergenti, ma anche artisti consapevoli che hanno interiorizzato una nuova fiducia in se stessi dopo decenni di decolonizzazione. Sono coscienti dell’importanza della liberazione dalla mentalità coloniale e l’esperienza dell’oppressione ha reso la loro musica impertinente e sfacciata, così da esorcizzare la morte, mettendo in connessione la storia passata con il futuro, mantenendo le proprie radici sia nel locale che nel globale, usando strumenti elettronici ma anche tradizionali per incanalare la rabbia in una fusione di energie.
E proprio come il ritmo ipnotico della sua colonna sonora, il documentario pulsa di immagini e colori vivi stampando sullo schermo enormi titoli in un montaggio serrato, tanto vibrante quanto l’intero continente africano.
Co-diretto da Göran Hugo Olsson (award-winner al Sundance 2011 con *The Black Power Mixtape 1967-1975*), Lamin Daniel Jadama e Lars Lovén, Fonko mantiene intatto l’intenso stile “collage” del regista e lo applica a questo soggetto pieno di groove (ma non meno carico politicamente), la nuova musica pan-africana. *Fonko* è uno dei più freschi documentari dell’anno, orgogliosamente afro-centrico, che arriva alla radice stessa della natura della musica come potente strumento di cambiamento sociale e politico!

CON IL PATROCINIO:
SVERIGES AMBASSAD
Ambasciata di Svezia

Göran Hugo Olsson è un documentarista premiato al Sundance e al Swedish Film Festival. È uno degli ideatori della serie tv svedese *Elbyl* e *Ikon* e oltre ad una serie di corti, Göran Hugo Olsson ha anche ideato il documentario *Fuck You, Fuck You Very Much* (1998), *Am I Black Enough For You* (2009) e T*he Black Power Mixtape 1967-1975* (2011).
Dal 1999 al 2002 è stato membro della commissione al Swedish Film Institute. Il suo documentario, *Concerning Violence*, è stato nominato al Best Nordic Documentary competition.

Lamin Daniel Jadama è un documentarista che ha iniziato come produttore e conduttore radiofonico per vari programmi alla Radio Nazionale Svedese (SR). Da allora si è spostato più verso il documentario e lo storytelling all’interno del continente africano e le sue diaspore. Oggi sta lavorando a stretto contatto con la premiata società di produzione svedese Story.

Lars Lovén lavora come critico musicale presso il giornale svedese Svenska Dagbladet e come giornalista freelance; scrive di cultura in generale e dello sviluppo della musica globale in particolare.
Tra i suoi clienti ci sono riviste, quotidiani, e pubblicazioni web quali Omvärlden, All Music, Ordfront Magasin, Lira, Populär Historia, Göteborgsposten, Re:Public e Tidningen Frihet.
Oggi lavora con la società di produzione svedese Story.

YALLAH! UNDERGROUND di Farid Eslam

Un viaggio profondamente ispirato attraverso i paesaggi sonori della Primavera araba, in cui artisti coraggiosi creano un mondo alternativo

/ SABATO 28/01
\ SALA 2 \ ORE 20

/ SABATO 4/02
\ SALA 2 \ ORE 17.30

ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Farid Eslam**
Paese **USA, UK, Germania, Canada, Egitto, Repubblica Ceca**
Anno **2015**
Durata **85'**
Lingua **Arabo, Inglese**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Farid Eslam**
Fotografia **Prokop Souček**
Montaggio **Jakub Vomáčka, Josef Krajbich**
Suono/musica **Ladislav Greiner, Karel Havlicek, Pavel Rejholec, Andrej Sinkevic**
Produttori **Farid Eslam, Dana Wilson, Dina Harb**

Un viaggio appassionato e profondo attraverso i paesaggi sonori della Rivoluzione araba, quando coraggiosi artisti di talento hanno dato vita ad un mondo alternativo.
Yallah! Underground è il secondo documentario del regista tedesco di origine afghana Farid Eslam (*Istanbul Unite*, 2014), che tra il 2010 e il 2013, durante la Primavera araba, ha seguito alcuni dei musicisti più influenti e progressisti del momento provenienti da Egitto, Libano, Palestina, Giordania e Israele, documentando i loro lavori, sogni e paure in un momento di grande cambiamento per le società arabe. In una regione piena di tensione, questi giovani artisti hanno lottato per anni per potersi esprimere liberamente, incoraggiando comportamenti più liberali. Rappresentano una nuova generazione di Arabi il cui scopo è far incontrare i molteplici aspetti delle culture e delle filosofie medio-orientali e fonderli nel proprio stile di vita e nel proprio lavoro. Durante la Primavera araba, come molti loro coetanei che avevano grandi speranze per il futuro, hanno preso parte alle proteste, cercando di trovare una strada percorribile, esprimendo la loro esperienza quotidiana e il loro parere sulla vita, la politica e la società attraverso la loro arte. Tuttavia, dopo anni di turbolenze e di instabilità, i giovani arabi si trovano a dover sfidare vecchi e nuovi problemi, divisi tra sentimenti di disillusione e una vaga speranza di un futuro migliore.

Farid Eslam, regista e produttore, nato a Francoforte, vive e lavora a Praga, dove si è laureato all'Istituto Cinematografico FAMU. Ha lavorato in pubblicità, è stato premiato per i suoi video musicali e ha diretto documentari per i quali ha viaggiato in tutta l'Europa e il Medio Oriente, anche se la profonda aspirazione del suo lavoro risiede nel raccontare la cultura giovanile e questioni sociali.
Ha fondato il Mind Riot Media, un'azienda specializzata nello sviluppo e produzione di pubblicità, film, contenuti televisivi e soluzioni di marketing.
Il suo primo film, *Istanbul United* (co-diretto con Olli Waldhauer), ha partecipato a numerosi festival ed è stato distribuito al cinema in Germania e Svizzera, ricevendo ottime critiche e ampi consensi di pubblico.

SHU-DE! di Michael R. Faulkner

Un'esperienza sensoriale in cui musica e paesaggi portano lo spettatore in un viaggio attraverso la vastità del territorio Tuva e della voce umana, svelando la magia di suoni inediti

/ DOMENICA 29/01
\ SALA 2 \ ORE 15

/ SABATO 4/02
\ SALA 2 \ ORE 22.30

ANTEPRIMA EUROPEA

Regia **Michael R. Faulkner**
Paese **USA, Russia**
Anno **2016**
Durata **85'**
Lingua **Inglese**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Michael R. Faulkner**
Fotografia **Trey Hudson, Nick Midwig**
Montaggio **Nick Kovacic**
Cast **Dominic Shodekeh Talifero, Kongar-ool Ondar, Alash Ensemble, Sean Quirk, Garth Stevenson, Annie Lynch, Tuvan National Orchestra, Andrey Mongush, Ugulza**
Suono/musica **Don Barto Sr., Rich Bussey, Kevin Hill**
Produttori **Michael R Faulkner, Trey Hudson, Nick Midwig, Athena Soulikas Stratakis**

Shu-De è un'esperienza sensoriale di sonorità e paesaggio, un viaggio attraverso vastità naturali e umane.
Nella Repubblica Tuva, tra la Siberia e la Mongolia, steppe sconfinate, lande immense e desolate sono panorami remoti, un vuoto metafisico da cui paiono emergere i suoni e l'improvvisazione canora di un inatteso ensemble: cantanti tradizionali Tuva incontrano un beatboxer di Baltimore. Le percussioni dell'uno si intrecciano al canto difonico degli altri.
Qui, infatti, si tramanda da generazioni e si insegna ai bambini fin dai primi anni di vita la tecnica vocale che, potenziando gli armonici della voce, permette di emettere più note simultaneamente: le singole voci risultano sorprendentemente composte da più linee melodiche.
Un film lirico ed evocativo perché è l'incontro di due umanità così agli antipodi (geografici, culturali, persino somatici), da apparire realtà incommensurabili. Ma così non è, si tratta innegabilmente di un incontro, veicolato da ciò che più profondamente e atavicamente ci rappresenta e lega come esseri umani: il corpo, il farsi suono del corpo, la vocalità.
I ritmi placidi riconducono alla poetica intimista e diventano presto concilianti e pregnanti: immagini impagabili e jam session commoventi si caricano di umanità e ne esprimono le più recondite potenzialità.
Il "glocalism", l'ibridazione, le dinamiche osmotiche tra centro e periferia (o tra periferie, o tra centri), l'andirivieni centripeto e centrifugo delle relazioni culturali e umane rendono le identità permeabili, articolate e stratificate.
È poesia potente nel mostrarci l'unione inesplorata che crea l'inedito, qualcosa di terzo, sensi altri e sensi alti.

Michael R. Faulkner vive e lavora a Baltimora come scrittore, location manager e artista. Ha lavorato a numerosi film, progetti televisivi e pubblicità, inclusi *Rocket Science*, *Ladder 49* e *A Dirty Shame* di John Waters. Ha anche lavorato come location manager per la serie *The Wire*.
Il suo viaggio con Shodekeh ha avuto inizio quando lo ha sentito suonare un lungo assolo di batteria in un bar di Baltimora. *Shu-de!* è il suo primo documentario.

PRESENTING PRINCESS SHAW di Ido Haar

Appassionato. Un racconto essenziale per l'era digitale

/ DOMENICA 29/01
\ SALA 2 \ ORE 22.30

/ SABATO 4/02
\ SALA 3 \ ORE 17.30

Regia **Ido Haar**
Paese **Israele**
Anno **2015**
Durata **83'**
Lingua **Inglese**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Ido Haar**
Fotografia **Ido Haar**
Montaggio **Ido Haar**
Cast **Kutiman, Samantha Montgomery**
Suono/musica **Rotem Dror,**
Michael Goorevich
Produttore **Liran Atzmoor**

Samantha "Princess Shaw" è una cantautrice americana dal passato difficile, dotata di una splendida voce e di un enorme talento compositivo. Condivide su un canale YouTube confessioni personali e performance musicali.
Fino a che tra i suoi follower non arriva Ophir Kutiel (aka Kutiman), un musicista israeliano che vive in un kibbutz fuori Tel Aviv, e che monta spezzoni di video da Youtube per dare nuova vita a pezzi musicali che reinnestati in rete sono destinati a diventare virali. Princess Shaw non ha idea che lui si sia imbattuto in lei…
Globalizzazione qui non significa tanto "meticciato" di generi musicali o identitari, quanto piuttosto strumento che potenzia in modo inedito le possibilità di contatto tra persone e luoghi periferici, portando frutti originali e insperati, saltando d'un balzo l'isolamento. Tante solitudini talentuose hanno bisogno di un direttore d'orchestra per arrivare alla forza della coralità. Un demiurgo che dal basso riallaccia le maglie distrutte della rete sociale attraverso la "Rete". Un universo femminile le cui ferite sono lenite proprio da un uomo. Commuove il primo ascolto dell'arrangiamento, l'ascolto con le donne del nucleo famigliare d'elezione, l'applauso dell'auditorium: dal Guggenheim di New York, l'"American dream" si tramuta in un "Israeli dream", che approda all'Habima National Theatre di Tel Aviv.
Princess approda in una favola che non preclude il ritorno alla realtà, rinnovata.

Ido Haar è un filmmaker israeliano che si è laureato alla Sam Spiegel Film & Television School di Gerusalemme. Ha lavorato come montatore di lungometraggi che hanno partecipato a diversi festival.
Il suo lavoro registico è iniziato nel 2004 con il film *Melting Siberia*, seguito da *9 Star Hotel* e *Enlistment Days* nel 2012.
Il Ministero Israeliano della Scienza e della Cultura lo ha selezionato nel 2008 per il premio "Art of Cinema".

HAVANA CLUB RUMBA SESSIONS: LA CLAVE di Charlie Inman

Un'esplorazione delle profondità dove pulsano cuore e viscere della Rumba cubana

/ LUNEDÌ 30/01
\ SALA 3 \ ORE 20

/ VENERDÌ 3/02
\ SALA 2 \ ORE 22.30

Regia **Charlie Inman**
Paese **UK**
Anno **2015**
Durata **73'**
Lingua **Inglese, Spagnolo**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Charlie Inman**
Fotografia **Charlie Inman, Ben Holman**
Montaggio **Reuben Jay**
Cast **Yoana Gras, Susu Salim,Crispin Robinson**
Suono/musica **Daymé Arocena, Osain del Monte, Clave y Guaguancó, Muñequitos de Matanzas, Raíces Profundas, Timbalaye**

Questo documentario è l'ultimo capitolo della relazione di lunga data tra Gilles Peterson, DJ e giornalista della BBC attento ai suoni globali, e la musica di Cuba. Peterson già dal 2009 si avventurò nell'isola caraibica per esplorare il "beat perfetto", giungendo alla scoperta di una scena indipendente molto fertile, fatta di artisti innovativi che mischiano Jazz, Soul, Elettronica, Hip Hop e ritmi tradizionali.
Havana Club Rumba Sessions: La Clave vede Gilles Peterson, insieme al suo vecchio amico Ade Egun Crispin Robinson, narrare la storia del valore della Rumba in un luogo in cui un passato scrupolosamente preservato è da tempo affiancato all'innovazione. Fortemente rispettato sia dalla comunità di percussionisti spirituali dell'isola, sia come musicista in Gran Bretagna, Gilles viene messo in contatto da Robinson con le personalità chiave appartenenti a varie generazioni di musicisti cubani.
Accompagnati nel loro viaggio da Daymé Arocena, una delle stelle della scena musicale cubana contemporanea, tracciano i percorsi della Rumba spaziando dalle tradizionali pratiche di percussione spirituale delle comunità di schiavi, preservate fino ad oggi da danzatori e musicisti, fino alle generazioni più giovani che hanno ricontestualizzato gli elementi della Rumba per loro più interessanti. La storia della Rumba, intrinsecamente legata al commercio degli schiavi, intreccia in modo unico gli stili dell'Africa occidentale e della musica iberica. Moltissime istituzioni religiose africane con radici in Congo, Nigeria, Benin e Camerun (come Ifa, Ekpe e Nkisi), vengono rideclinate a Cuba come Lukumi (Santeria), Palo, Abakua e Arara. Il film racconta e riunisce le realtà religiose e sociali portate dalla diaspora africana, sottolineando quanto i ritmi contemporanei fondamentali della club music abbiano una forte e complessa connessione con queste dimensioni.
Il 30 novembre 2016 l'Unesco ha inserito la Rumba cubana nella lista del "patrimonio culturale immateriale" dell'umanità, in quanto "simbolo dell'intera società cubana" e perché "difende il diritto alla diversità culturale basata sul rispetto reciproco".

Charlie Inman è un regista e produttore, conosciuto per *Brasil Bam Bam Bam: The Story of Sonzeira* (2014), *Una noche* (2012) e *Havana Club Rumba Sessions: La Clave* (2015).

SONIDO MESTIZO - The Nu LatAm Sound di Pablo Mensi

Passato, presente e futuro della cultura musicale latino-americana,
che è contemporaneamente apertura al mondo e difesa della propria identità

/ MARTEDÌ 31/01
\ SALA 3 \ ORE 22.30

/ SABATO 4/02
\ SALA 2 \ ORE 20

ANTEPRIMA INTERNAZIONALE

Regia **Pablo Mensi**
Paese **Argentina, Ecuador**
Anno **2016**
Durata **66'**
Lingua **Spagnolo**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Pablo Mensi**
Fotografia **Jonatan Magario, Juan Carlos Donoso**
Montaggio **Pablo Mensi**
Suono/musica **Nicola Cruz, Río Mira, Mateo Kingman, EVHA**
Produttori **Grant C. Dull, Pablo Mensi, Juan Diego Illescas, Atawuallpa Diaz Ricaurte**

The Nu LatAm Sound è un ambizioso progetto composto da una serie di documentari prodotti dalla ZZK Films, piattaforma cinematografica della ZZK Records, un'etichetta discografica di Buenos Aires che da dieci anni promuove e diffonde in tutto il mondo la musica latinoamericana contemporanea emergente. La sua missione: far affiorare e conoscere tutte le correnti musicali che si stanno sviluppando nel Continente, raccontando storie meticce di connessione tra passato e futuro e attribuendo alla tradizione latino-americana più radicata il meritato rilievo.
Come suggerisce il titolo, The Nu LatAm Sound promette di continuare il lavoro pionieristico dell'etichetta come amplificatore globale di musica latino-americana indipendente, conducendo lo spettatore attraverso le fiorenti scene musicali di Città del Messico, Buenos Aires, Lima, Bogotà e Salvador de Bahia, in un viaggio nel passato per recuperare ritmi popolari come la Cumbia, la Chicha, il Sonidero, la Salsa, la Champeta, il Vallenato, l'Hip Hop, la Dancehall e altri ancora.
Questo primo episodio, intitolato Sonido Mestizo, è un viaggio di esplorazione attraverso le tre regioni musicali dell'Ecuador: le Ande, la costa e l'Amazzonia, dove una nuova generazione di musicisti come Nicola Cruz, Mateo Kingman, Río Mira intreccia i suoni tradizionali delle popolazioni indigene locali con generi più contemporanei che collidono in un'esplosione di nuova energia.

Pablo Mensi si è laureato in Image and Sound Design all'Università di Buenos Aires e ha ottenuto il diploma in sceneggiatura all'Università di Barcellona.
Lavora da oltre 10 anni come regista e produttore di documentari destinati a molteplici piattaforme.
Il suo film più recente, *A Musical Journey*, è stato proiettato in Messico, Argentina e Cile, mentre i lavori precedenti includono documentari sull'arte e su questioni sociali. Il suo focus principale rimane l'esplorazione delle identità nei movimenti culturali e sociali dell'America Latina.

TREDATRE

IL RISTORANTE PIZZERIA TRE DA TRE, NEL CENTRO STORICO DI TORINO, TRA IL TEATRO REGIO, LA MOLE ANTONELLIANA, LA RAI E L'UNIVERSITÀ, OLTRE ALLE GUSTOSE PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA, PROPONE PIATTI DI CARNE E PESCE, CUCINA NAZIONALE ED OTTIMI VINI.

VIA GIUSEPPE VERDI, 33/C 10124 TORINO - TEL. 011 839 1312 . WWW.TREDATRE.IT

CERCACI SU

facebook E tripadvisor

LONG PLAY

CONCORSO LUNGOMETRAGGI

Fama, ti mette lì dove le cose sono false… Fama, non è il tuo cervello, è solo la fiamma che brucia il tuo cambiamento per mantenerti pazzo. **David Bowie - FAME**

Il tema del successo è presente nell'ambito della musica sin dai tempi in cui Beethoven, completamente sordo, piangeva di rabbia perché non riusciva a sentire gli applausi del pubblico.
Da quando si è cominciato a registrare la musica, dopo le star del cinema, le rockstar, con i loro eccessi, sono diventate vere e proprie figure leggendarie e archetipe del mondo moderno, celebrate come i miti greci e adorate come dei.
Nella selezione di quest'anno emerge un fil rouge che attraverso i dieci film in competizione riguarda storie sulla ricerca di affermazione, sull'ascesa e la caduta, sulla geniale follia falciata dall'industria discografica, nel complesso tutte storie di uomini tesi irrimediabilmente verso la musica.
È la voglia di riscatto di un musicista che si fa strada nell'underground newyorkese (*Beatbox*) e di un orchestrale dell'industria di Bollywood (*The Violin Player*). È la biografia celebrativa della più venerata band del Sol Levante, gli X-Japan (*We Are X*), o il rise and fall di James Lavelle, emblematica figura del trip-hop inglese (*The Man From Mo'Wax*), o ancora la triste vicenda di Adrian Borland e della sua band, i The Sound (*Walking in the Opposite Direction*), altro rise and fall dal risvolto tragico. La leggenda vivente della nuova psichedelia nordica e la sua voglia di tornare sul palcoscenico (*Born To Lose, film about Lorenzo Woodrose*) non è da meno, come anche la fama intesa come follia salvifica del soldato Noni, che, persa la memoria, crede di essere una rockstar (*Everything is Broken up and Dances*), o l'irriverente sete di emergere di un collettivo di teenager norvegesi (*Dryads - Girls don't cry*). La poesia arriva con la passeggiata tra le note del compositore russo Oleg Karavaychuk, artista prediletto da Stalin (*Oleg y las raras artes*), e il tutto si chiude con una pausa meditativa dedicata a John Cage e al silenzio (*In Pursuit of Silence*).

Paolo Campana / Curatore Concorso Lungometraggi

DRYADS - GIRLS DON'T CRY di Sten Hellevig

Una storia da "rolling stone teenager"

/ SABATO 28/01
\ SALA 3 \ ORE 15

/ GIOVEDÌ 2/02
\ SALA 3 \ ORE 17.30

ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Sten Hellevig**
Paese **Norvegia**
Anno **2015**
Durata **90'**
Lingua **Norvegese**
Genere **Fiction**

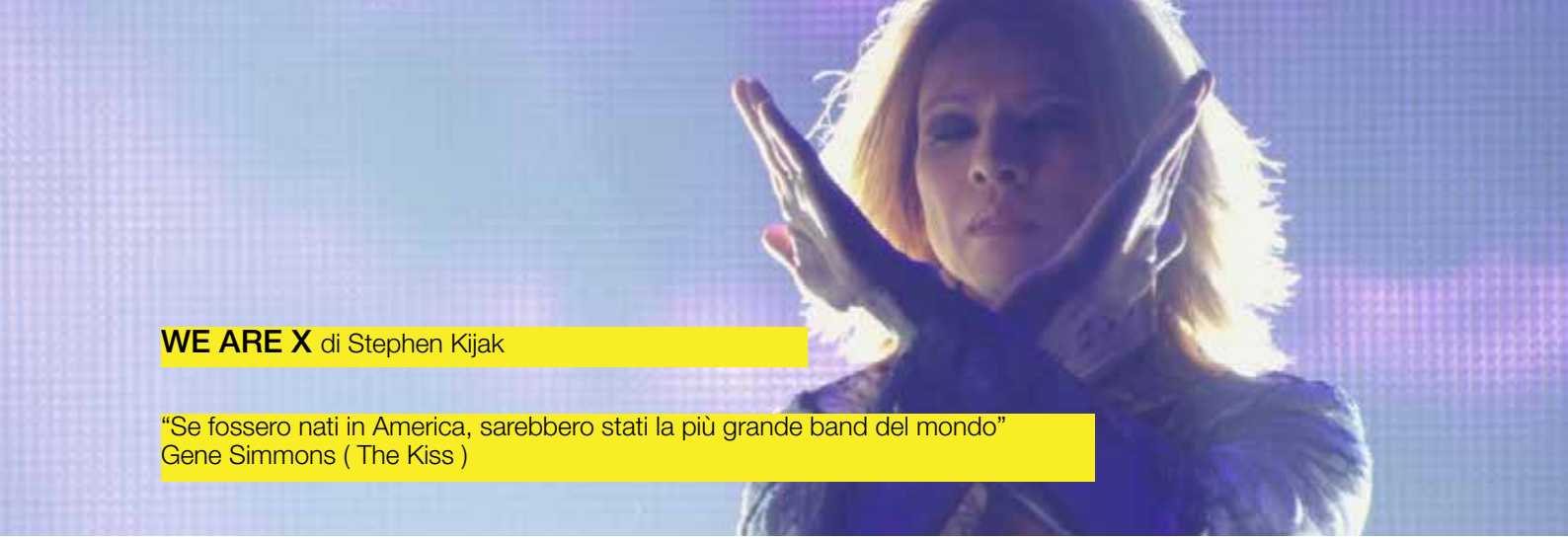
Sceneggiatura **Sten Hellevig, Randall Jahnson**
Fotografia **Marius Matzow Gulbrandsen**
Montaggio **Thomas G. Trælnes Sten Hellevig**
Cast **Anneli Rystad Aune, Iben M. Akerlie, Alba August, Allan Hyde**
Suono **Gunnar Hauge**
Musica Originale **Marius Christiansen**
Musiche aggiuntive **Thom Hell, Iben M. Akerlie, Alba August**
Produttore **Teréz Hollo-Klausen**
Produzione **The King of Popcorn, Anna Kron Film AS**

CON IL PATROCINIO:

AMBASCIATA DI NORVEGIA

Annoiata dalla sua piatta e quasi immacolata vita suburbana, Hilde, poco più che adolescente, si entusiasma spiando i membri di una misteriosa band dalla finestra della sua cameretta. Li fotografa e mette in rete il loro materiale cadendo sotto l'incantesimo della carismatica cantante, ma scopre che lo stile di vita rock'n'roll implica un prezzo.
Il film indaga il mondo dei teenager e il loro modo di comunicare sui social network a tempo di app ed è un fresco caleidoscopio dove la ricerca del proprio sé finisce per opacizzare il candore dell'adolescenza.
Sceneggiato dal regista, insieme a Randall Jahnson, che con Oliver Stone scrisse *The Doors* nel 1991.

Sten Hellevig, norvegese, nato nel 1974, ha vissuto quattro anni a Los Angeles ed ha realizzato più di 100 spot pubblicitari e 30 video musicali tra cui il primo videoclip girato con un telefono cellulare.
E' stato inoltre il primo in Norvegia a girare un video in 3D. *Dryads - Girls Don't cry* è il suo debutto ufficiale nel cinema per i lungometraggi.



WE ARE X di Stephen Kijak

"Se fossero nati in America, sarebbero stati la più grande band del mondo"
Gene Simmons (The Kiss)

/ SABATO 28/01
\ SALA 3 \ ORE 17.30

/ MERCOLEDÌ 1/02
\ SALA 3 \ ORE 22.30

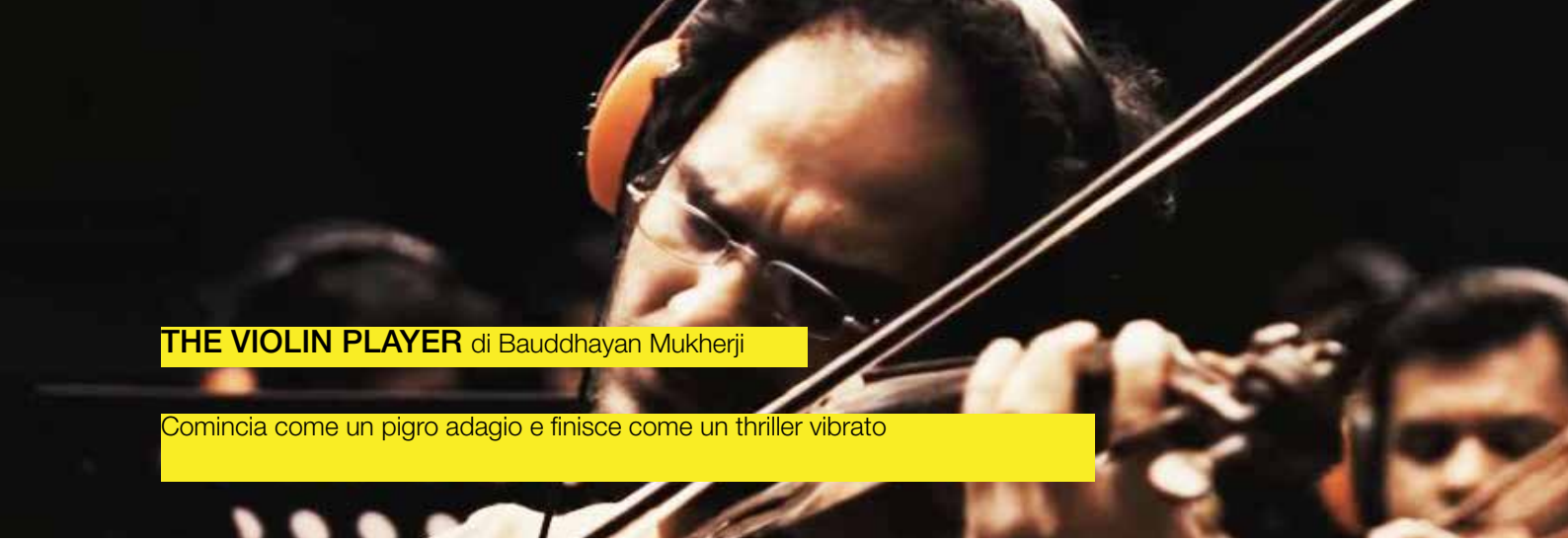
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Stephen Kijak**
Paese **Giappone, USA**
Anno **2016**
Durata **93'**
Lingua **Inglese, Giapponese**
Genere **Documentario**

Fotografia **Sean Kirby, John Maringouin**
Montaggio **Mako Kamitsuna, John Maringouin**
Cast **Yoshiki, Toshi, Pata, Heath, Sugizo, Taiji, Hide**
Musiche originali **Yoshiki**
Produttori **John Battsek, Diane Becker con Jonathan McHugh e Jonathan Platt**
Produzione **Passion Picture**

La trascendente rock'n'roll story della più celebre band del Sol Levante, gli X-JAPAN, ammirati da Sir George Martin, dai Kiss, da Stan Lee e dallo stesso Imperatore del Giappone, diventati vero e proprio fenomeno culturale, con 30 milioni tra singoli e album venduti e migliaia di fan devoti in tutto il mondo.
Tutto gira intorno all'enigmatica figura del loro leader Yoshiki, e alla sua titanica lotta contro un destino dal retrogusto maudit. Storia appassionante, tra decadenza e virtuosismo con un'incalzante cronistoria della band che suona forte come la grancassa di una batteria. Fuochi d'artificio e montaggio avvincente che è valso il premio come "best editing" al Sundance Film Festival del 2016. Film firmato dai produttori di *Searching For Sugar Man*.

Stephen Kijak ha studiato al Boston University's College of Communication. Nel 1996 scrive, produce e dirige *Never Met Picasso*, vincitore del Best Screenplay and Best Actor all'Outfest film festival nel '97. Nel 2002 è la volta di *Cinemania* realizzato con la filmmaker tedesca Christlieb (Best Documentary al Hamptons Int. Film. 2002), poi realizza il documentario *Scott Walker, 30 Century Man*, con produttore esecutivo David Bowie (Berlinale del 2007). Nel 2010 presenta a Cannes il documentario *Stones On Exile*, che racconta le vicissitudini dei Rolling Stones durante la registrazione in Costa Azzurra dell'album del 1974 *Exile On Main St. We are X* è stato presentato al Sundance Film Festival, premiato dalla giuria per il montaggio, al SXSW, dove ha vinto l'Audience Award for Excellence in Title Design, ed è uscito nei cinema negli USA.



THE VIOLIN PLAYER di Bauddhayan Mukherji

Comincia come un pigro adagio e finisce come un thriller vibrato

/ SABATO 28/01
\ SALA 3 \ ORE 20

/ VENERDÌ 3/02
\ SALA 2 \ ORE 15

ANTEPRIMA ITALIANA

CON IL SOSTEGNO DI:

Consulate General of India
Milan, Italy

Incredible India

AIR INDIA
A STAR ALLIANCE MEMBER

Regia **Bauddhayan Mukherji**
Paese **India**
Anno **2015**
Durata **72'**
Lingua **Hindi**
Genere **Fiction**

Sceneggiatura **Bauddhayan Mukherji**
Fotografia **Avik Mukhopadhyay**
Montaggio **Arghyakamal Mitra**
Cast **Ritwick Chakraborty, Adil Hussain, Nayani Dixit, Sonam Stobgais, Jayant Gadekar**
Suono **Abhijit (Tenny) Roy**
Musica Originale **Arnab Chakraborty, Bhaskar Datta**
Produttori **Monalisa Mukherji**
Produzione **Little Lamb Films**

Cosa succede quando, nella giornata tipo di un violinista fallito che lavora a Bollywood, piove dal nulla una richiesta di lavoro inconsueta? Uno straniero, uno strano studio di registrazione, un misterioso film da musicare, il suo primo assolo… Quando cerchi una via di fuga dal logorio della quotidianità, la vita può rivelare sorprendenti verità sulla musica, l'arte e la sopravvivenza. Una commedia paradossale, come insegna il cinema di Kaurismaky o quello di Mahakmalbaf.

Bauddhayan Mukherji, nato nel 1973 a Kolkata in India, da adolescente è folgorato da un libro di Satyajit Ray dal titolo *All about shooting* e decide di dedicarsi al cinema. In trent'anni realizza più di 300 spot per la televisione e riceve il Silver Lion a Cannes. Nel 2007, con la moglie Monalisa, fonda la casa di produzione Little Lamb Films, con cui nel 2014 realizza *Teenkahon* (*Three Obsession*). Il film partecipa a numerosi festival internazionali ricevendo diversi riconoscimenti. Nel 2014 presenta *Teenkahon* all'International Film Festival of India, dove incontra Mohsen Makhmalbaf e dal confronto con lui nasce l'idea di *The Violin Player*, suo secondo lungometraggio. Il film vince il Durban IFF (2016) International come Best Feature Film, viene nominato per la migliore sceneggiatura e il miglior attore al Raindance Film Festival, e partecipa al Festival di Sao Paulo, all'IFFK di Kerala, all'IMFF di Jecheon e al Jio Mami Mumbai FF.

Incredible India
www.incredibleindia.org
www.indiatourismmilan.com

NIGEMA

Libera le tue sensazioni

Vai alla scoperta dei misteri che circondano Jodhpur in Rajasthan

एयर इंडिया
AIR INDIA
A STAR ALLIANCE MEMBER

Air India Boeing 787
DREAMLINER
THE DREAM COMES TRUE

Il moderno Boeing 787 Dreamliner vola Non Stop da Milano e Roma a New Delhi in coincidenza con 65 destinazioni in India e 35 destinazioni nel mondo.

Per Informazioni:
Per favore contattare Air India, Milano 02-86453641, Roma 06-487937100

freecards

comunicazione & free.press

freecards
distribuzione
playbill display
toiletADV
fresh graphic
made in Turin

www.freecards.it
011 447 4546

Lay Up
FACTORY

MERCHANDISING

WORKWEAR

LOGISTICA

WWW.LAYUPFACTORY.COM

BEATBOX di Adrew Dresher

Se sai usare la voce non sarai mai un perdente

/ SABATO 28/01
\ SALA 3 \ ORE 22.30

/ VENERDÌ 3/02
\ SALA 3 \ ORE 15

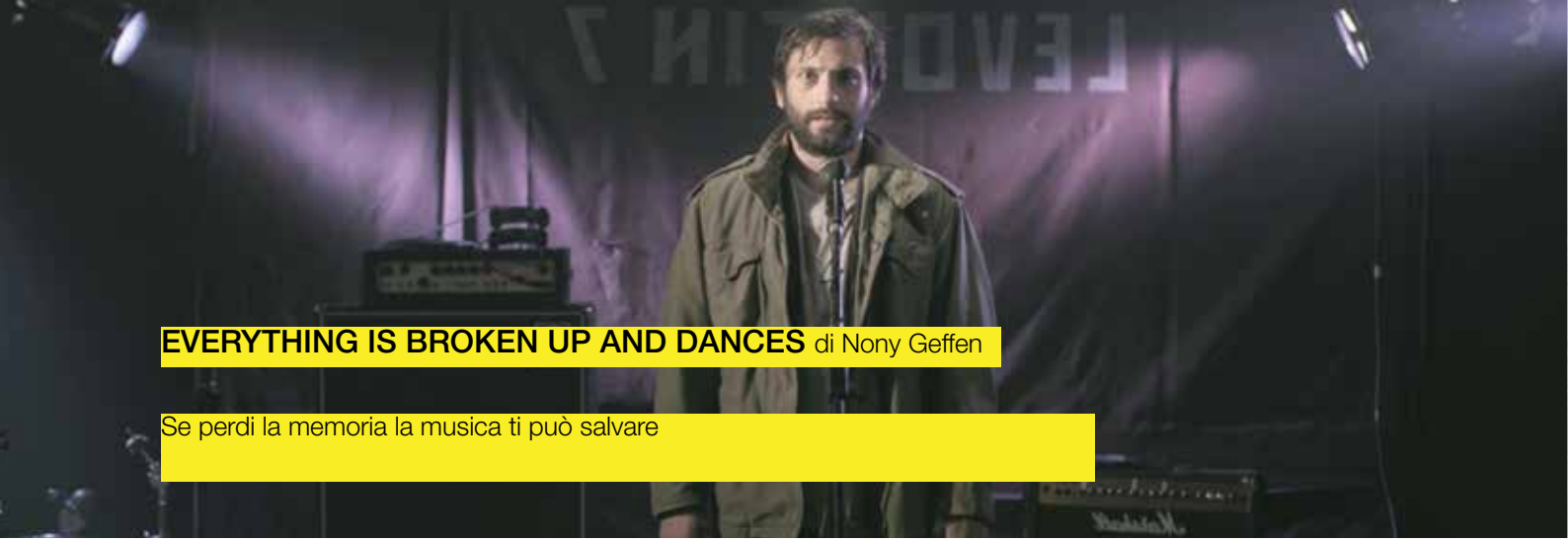
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Andrew Dresher**
Paese **USA**
Anno **2015**
Durata **76'**
Lingua **Inglese**
Genere **Fiction**

Sceneggiatura **Andrew Dresher**
Fotografia **Justin Lee Stanley**
Montaggio **Christopher Branca**
Cast **Curtiss Cook, Jr., Ana Kayne, McCaleb Burnett, Joe Lisi, Samantha Massell**
Suono **Abigail Savage**
Musica Originale **Cruz the Dynamic, Dante Davinci**
Produttori **Andrew Dresher, Jon Furay, Adam Penenberg, Chip Hourihan**
Produzione: **Albino Pigeon**

Pete, musicista DJ di Brooklyn, assunto dal padre della sua fidanzata Becca, non vede l'ora di terminare la lunga giornata di consegne, per tornare a casa a creare musica nell'oscurità della sua camera. Desideroso di arrivare al successo, incontra un produttore che lo persuade a partecipare a un contest di beatbox, pratica dell'hip-hop dove vince chi è più bravo a creare ritmi, simulando strumenti musicali con l'uso della bocca. Immerso nella subcultura dell'underground newyorkese, Pete incontra una "girl-boxer" e la sua vita subisce uno scossone… Film dalle forti tinte notturne con una fotografia che fa pochi compromessi nel rapporto con il reale.

Adrew Dresher, originario di Brooklyn, dove attualmente vive, ha studiato alla University of Southern California di Los Angeles, dove ha scritto sceneggiature per la Working Title, la Universal e la Paramount. Regista di alcuni spot commerciali e videoclip, tra cui quello per il brano *Monotronic* dei Museum of Love, debutta al cinema con *Beatbox*.



EVERYTHING IS BROKEN UP AND DANCES di Nony Geffen

Se perdi la memoria la musica ti può salvare

/ DOMENICA 29/01
\ SALA 3 \ ORE 15

/ VENERDÌ 3/02
\ SALA 2 \ ORE 17.30

ANTEPRIMA EUROPEA

Regia **Nony Geffen**
Paese **Israele**
Anno **2016**
Durata **90'**
Lingua **Ebraico**
Genere **Fiction**

Sceneggiatura **Nony Geffen**
Fotografia **Ziv Berkovich**
Montaggio **Maor Keshet**
Cast **Nony Geffen, Dudu Tassa, Kobi Farag, Makram J Khoury, Gilat Ankori, Yossi Marshak, Gaya Traub, Bea Brocks, Dvir Benedek**
Suono **Tully Chen, Pellumb Ballata**
Musica Originale **Uri Brauner Kinrot**
Produttori **Itai Tamir con Blerta Basholli, Nony Geffen, Shlomi Geffen, Gil Reshef, Artan Korenica**
Produzione **Laila Films con Film Industria**

Noni, riservista dell'esercito israeliano con disturbo da stress post-traumatico dovuto a un attentato a Gaza, riprende pian piano la memoria, credendo di essere una rockstar. Aiutato e assecondato dai suoi amici più stretti, Noni crea la sua band e comincia ad esibirsi nei locali di Tel Aviv. Il titolo del film è ispirato da una celebre frase di Nietzsche, che chiude il brano dei Doors *Ghost Song* (Awake), registrato nel '78, accordandolo su una poesia di Jim Morrison: potere taumaturgico della musica? Film d'atmosfera quasi interamente girato in interni, dove la fotografia riflette la condizione esistenziale di un paese in continuo scacco.

Nony Geffen, nato a Tel Aviv nel 1982, comincia la sua carriera come attore sia in televisione che al cinema, in film come *It's Never Too Late di* Ido Fluk (2011). Nel 2009 scrive *Worms*, una serie animata per bambini diretta da Gili Dolev. Nel 2012 debutta dietro la macchina da presa con il lungometraggio *Not in Tel Aviv*, in cui recita il ruolo principale e di cui firma la sceneggiatura. Il film vince il Premio Speciale della Giuria Ciné+ Cineasti del Presente al Festival di Locarno dello stesso anno. *Everything is Broken Up And Dances* è il suo secondo lungometraggio (presentato al Hong Kong JFF 2016), e anche qui Nony, oltre a firmare regia e sceneggiatura, recita il ruolo principale.

THE MAN FROM MO'WAX di Matthew Johns

Un'avventura al di fuori dell'ordinario

/ DOMENICA 29/01
\ SALA 3 \ ORE 17.30

/ GIOVEDÌ 2/02
\ SALA 3 \ ORE 22.30

ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Matthew Johns**
Paese **UK**
Anno **2016**
Durata **109'**
Lingua **Inglese**
Genere **Documentario**

Fotografia **Morgan Spencer**
Montaggio **Alec Rossiter**
Cast J**ames Lavelle, DJ Shadow, Ian Brown,**
Joshua Homme, Thom Yorke, Grandmaster Flash,
Gilles Peterson, Badly Drawn Boy, 3D (Massive Attack), Futura
Suono e musiche originali **Liam Paton**
Produttori **M.J. McMahon, Matthew Jones & Brian A. Hoffman**
Produzione **Capture**

Un documentario pulsante sulla straordinaria carriera artistica di James Lavelle, figura emblematica della scena musicale britannica degli anni '90, che con la sua storica etichetta, la Mo'Wax, ha prodotto artisti come DJ Shadow e realizzato dischi con lo pseudonimo di UNKLE, diventando un'icona del trip-hop.
James, che ha intrapreso il suo primo dj set a soli 14 anni e inciso il suo primo disco a 22, è sempre pronto a spingere oltre il limite delle sue capacità e a reinventare la sua figura d'artista al pari di un'araba fenice.
Un "raise and fall" a colpi di beat, dove il successo ha un alto prezzo da pagare, film frutto di un'alchemica selezione su 700 ore di girato, raccolte lungo l'arco di trent'anni. Testimonianze di DJ Shadow, 3D dei Massive Attack, Futura, Ian Brown, Grandmaster Flash e Joshua Homme.

Matthew Johns, regista e produttore londinese, ha co-fondato la casa di produzione Capture con cui ha realizzato pubblicità per la televisione e il cinema e contenuti digitali interattivi per Sky, Nike, Jameson, ICA e Picturehouse Cinemas. I suoi corti, *Hawk*, *Gin&dry*, *The Girl in The Dress* (di cui è produttore) e *Kiling Thyme*, hanno partecipato a diversi festival in Gran Bretagna tra cui il Short London Film Festival, e il Foyle Film Festival, aggiudicandosi diversi premi. *The Man From Mo'Wax* è il suo primo lungometraggio.

WALKING IN THE OPPOSITE DIRECTION di Marc Waltman

Un'emozionante, bella, ma dolorosa e veritiera storia
sulla più promettente band degli 80's

/ DOMENICA 29/01
\ SALA 3 \ ORE 20

/ SABATO 4/02
\ SALA 2 \ ORE 15

ANTEPRIMA INTERNAZIONALE

Regia **Marc Waltman**
Paese **Olanda, UK, USA**
Anno **2015**
Durata **96'**
Lingua **Inglese, Olandese**
Genere **Documentario**

Sceneggiatura **Marc Waltman**
Fotografia **Martijn Prins, Thun Teeuwissen**
Suono **Martijn Prins**
Montaggio **Marc Waltman**
Musiche **Adrian Bolrlan & The Sound, The Outsiders**
Musiche originali **Ben Tijsma**
Produttore **Jean-Paul Van Mierlo**
Produzione **Opposite Direction, Boegbeeld films**

I can't escape myself, una delle canzoni più pulsanti della new wave britannica, è stata scritta da Adrian Borland con la sua band, The Sound, ma cosa ne è stato di lui? Il documentario racconta ascesa e caduta della band e del prolifico cantante, da quando cominciò la sua carriera musicale con The Outsiders, e illustra, attraverso raro materiale d'archivio, la sua lotta interiore tra la depressione, l'amore per la vita e l'incredibile talento creativo.
Un commovente omaggio a un musicista che merita ancora di essere riconosciuto, una storia universale su come gli artisti camminino spesso su un filo teso tra paradiso e inferno.

Marc Waltman, regista olandese di 45 anni, coinvolto nella produzione di film, fumetti e musica sin da adolescente con la sua Boegbeeld Films, ha diretto diversi film commerciali, nonostante sognasse di realizzare un lungometraggio. L'occasione è arrivata insieme con il produttore Jean-Paul Van Mierlo con *Walking In the Opposite Direction*, completamente autoprodotto e finanziato grazie ad un crowdfunding e alla vendita delle vecchie chitarre di Adrian Borland. Il film è stato presentato all'IDFA di Amsterdam nel novembre 2015.

IN PURSUIT OF SILENCE di Patrick Shen

Il silenzio è molto di più che un'assenza di suono

/ DOMENICA 29/01
\ SALA 3 \ ORE 22.30

/ SABATO 4/02
\ SALA 3 \ ORE 15

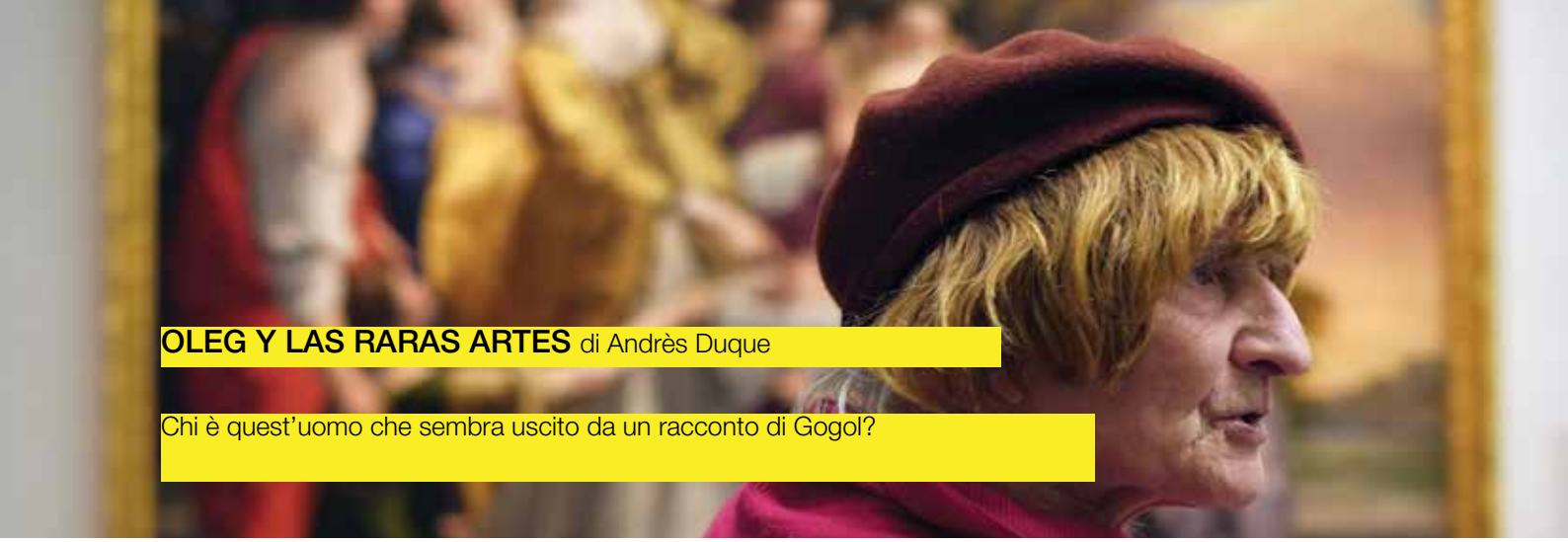
ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Patrick Shen**
Paese **UK**
Anno **2015**
Durata **81'**
Lingua **Inglese**
Genere **Documentario**

Fotografia **Patrick Shen, Brandon Vedder**
Montaggio **Patrick Shen**
Suono **Steve Bissinger**
Musica **Alex Lu**
Produttori **Patrick Shen, Andrew Brumme, Brandon Vedder**
Produzione **Trascendental Media**

Una contemplativa esplorazione della nostra relazione con il silenzio, il suono e l'impatto del rumore sulla nostra quotidianità. Partendo da un'ode a John Cage e al suo celebre brano *4'33"* che influenzò generazioni di artisti, si passa alla quiete di una cerimonia del té a Kyoto, per piombare nelle strade della città più rumorosa del pianeta, sino a giungere in una camera anecoica, detta anche camera del silenzio assoluto.
Un viaggio immersivo e cinematico tra Terence Malick e Koyaanisqatsi, capace di farci entrare in risonanza con noi stessi e riconnetterci con una perduta pace interiore.

Patrick Shen debutta nel 2005 con il film *Flight from Death: The Quest for Immortality*, con cui ha vinto sette premi come Best Documentary nei festival americani. Nel 2009 presenta al Silverdocs il documentario *The Philosopher Kings*. Il suo terzo lavoro *La Source*, sul dopo terremoto ad Haiti del 2010, presentato all'AFI Docs nel 2012, riceve la standing ovation e la nomination per il Social Impact Award. Negli ultimi tre anni ha preso parte ad un programma culturale del U.S. Department of State and the USC School of Cinematic Arts, che porta i filmmaker americani in tutto il mondo con i loro film per workshop di regia. *In Pursuit Of Silence* è stato presentato in otto festival internazionali, tra cui il CPH:DOX (2015), il SXSW (2016), il Sheffield Film Docs (2016) e il Full Frame Doc Film Festival (2016).



OLEG Y LAS RARAS ARTES di Andrès Duque

Chi è quest'uomo che sembra uscito da un racconto di Gogol?

/ LUNEDÌ 30/01
\ SALA 3 \ ORE 15

/ VENERDÌ 3/02
\ SALA 3 \ ORE 17.30

ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Andrès Duque**
Paese **Spagna**
Anno **2016**
Durata **70'**
Lingua **Russo**
Genere **Documentario**

Fotografia **Carmen Torres**
Montaggio **Felix Duque**
Cast **Oleg Nikolaevich Karavaichuk**
Suono **Boris Alexseev**
Musica **Oleg Nikolaevich Karavaichuk**
Produttori **Marta Andreu, Tània Balló & Serrana Torres**
Produzione **Intropiamedia**

Omaggio al leggendario ed eccentrico compositore russo Oleg Nikolaevitch Karavaychuk, cresciuto sotto il regime di Stalin e ultimo beatnik di una generazione di artisti, che per sfuggire alle persecuzioni del KGB trovò la sua via di fuga nella musica per il cinema, lavorando al fianco di registi come Paradjanov e Muratova.
Film poetico di liberatoria bellezza, fatto di inaspettate dichiarazioni e note suonate, in cui l'artista, a 89 anni, esprime se stesso e interpreta in modo quasi medianico lo "spirito russo". Sublime l'esecuzione al pianoforte dell'inno sovietico che racconta il dramma di un grande Paese preda di profonde contraddizioni.
Sokurov tra melodia e dissonanza.

Andrès Duque, autore di origine spagnolo-venezuelana, è conosciuto per il suo film *Ivan Z*, un ritratto sul regista di culto Iván Zulueta, che ha partecipato a diversi festival internazionali ed ha ricevuto il Goya Award Nomination. Nel 2011 ha realizzato il suo primo film di fiction *Color Runaway Dog*, presentato in anteprima all'International Film Festival di Rotterdam e vincitore dell'Audience Award al Punto de Vista Int. Doc. Film. Nel 2012 il regista è stato invitato al The Flaherty Film Seminar a New York e nel 2013 ha ricevuto il City of Barcelona Award per il film *Dress Rehearsal for Utopia*. *Oleg Y Las Raras Artes* ha partecipato a più di 52 tra festival internazionali e rassegne in tutto il mondo e ha vinto il Fénix Film Award for Best Documentary Cinematography, e il Fénix Film Award for Best Original Score.

BORN TO LOSE: A FILM ABOUT LORENZO WOODROSE di Palle Demant

Uno strabiliante viaggio psichedelico

/ LUNEDÌ 30/01
\ SALA 3 \ ORE 17.30

/ MERCOLEDÌ 1/02
\ SALA 3 \ ORE 20

ANTEPRIMA ITALIANA

Regia **Palle Demant**
Paese **Danimarca**
Anno **2015**
Durata **82'**
Lingua **Danese**
Genere **Documentario**

Fotografia **Palle Demant**
Montaggio **Rebekka Lønqvis**
Cast **Lorenzo Woodrose, Anders Grøn, Anders Skjødt, Morten Larsen, Henrik Klitstrøm, Anders Onsberg, Hans Beck, Mads Saaby, Kåre Joensen&Ralph A. Rjeily**
Suono **Peter Albrechtsen, Jaques Pedersen**
Musica **Originale Baby Woodrose & Spids Nøgenhat**
Produttori **Kirtsine Barfod & Louise H. Johansen**
Produzione **Fuzz Cake Film & Killit Films**

CON IL PATROCINIO:

EMBASSY OF DENMARK

Lorenzo Woodrose è l'ultimo antieroe dell'odierna scena musicale psych-rock danese, famoso per la sua band Baby Woodrose, o per gli Spids Nøgenhat, vera e propria leggenda vivente, con tutti gli "up and down" del rock'n'roll lifestyle. Dall'essere nessuno nelle periferie, un giorno scopre, sotto l'effetto dell'ossido d'azoto del dentista, di poter suonare a orecchio, e vince con la sua band i Danish Music Awards. Lorenzo vola, anzi viaggia, con la birra, il fumo e i funghetti magici, o seguendo semplicemente il flusso della sua musica, e vuole tornare sul palcoscenico, ma la vita a volte è strana…
Un documentario divertente, drammatico e surreale, con sprazzi d'inusitata poesia.
Opera prima timbrata Kirstine Barfod che con la Killit films ha prodotto *Kidd Life*, premiato come Best Film alla prima edizione di Seeyousound.

Palle Demant, regista, musicista e scrittore di Copenhagen, per anni ha documentato la scena musicale danese, realizzando numerosi videoclip per band come Woken Trees, The Wands e gli Spids Nøgenhat. *Born to lose: a film about Lorenzo Woodrose* è il suo primo lungometraggio in cui ha seguito il protagonista per 5 anni.

RONIN *vs* THE UNKNOWN

CINEMA MASSIMO / 02.03.17 / 21.30

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO

Prevendita in cassa e online dal 25 gennaio

SEEYOUSOUND

7iNCH

CONCORSO CORTOMETRAGGI

Chi ha seguito SYS nelle precedenti edizioni saprà che il concorso internazionale 7inch ha sempre visto partecipare 18 corti. Quest'anno, nonostante l'incremento di iscrizioni e il notevole miglioramento qualitativo medio, abbiamo deciso di alzare l'asticella, proponendo al nostro pubblico 'solo' dieci titoli. Per vari motivi, ma principalmente per dare a ogni cortometraggio la meritata visibilità, e agli spettatori la possibilità di scoprirli tutti. Due titoli sono italiani (uno orgogliosamente torinese), due statunitensi e gli altri provenienti da diversi Paesi europei (Francia, Svezia, Germania, Inghilterra e due dall'Olanda, uno dei quali affonda le radici in Iran).
Animazioni, documentari, sperimentazioni e racconti di fiction; guerra, migrazione, relazioni, musica come gioco, come riscatto e come dramma: lo spettro della proposta è ampio come sempre, alcuni lavori sono presentati in anteprima italiana, tutti arrivano dai festival più prestigiosi del mondo (dal Sundance al Tribeca, dal BFI a Cannes).
Autori giovani (in gran parte), opere prime (molte), nomi altisonanti (per dirne un paio: Martin Freeman e Morten Harket). La selezione è fatta, ne siamo orgogliosi, siamo convinti che vi piacerà.

Carlo Griseri / Curatore Concorso Cortometraggi

SABATO 28/01 \ SALA 3 \ ORE 15

BOB DYLAN HATES ME
di Caveh Zahedi

Non sempre un artista è felice di incontrare
i propri fan... neanche se quei fan siamo noi

Anno **2016**
Paese **USA**
Durata **6'**
Genere **animazione**

Il fatto che sia estremamente difficile incontrare Bob Dylan e scambiarci due parole è cosa risaputa; l'hanno sperimentato sulla loro pelle i membri dell'Accademia svedese e lo sa benissimo il protagonista di *Bob Dylan hates me*, corto d'animazione di Caveh Zahedi. L'alter ego del regista vuole incontrare l'autore di *Like a Rolling Stone*, suo beniamino musicale, ma le cose non vanno nella maniera idilliaca da lui immaginata, in un corto acuto e ironico che si rifà, anche nel tratto, all'umorismo di serie cult come *South Park*.

Caveh Zahedi è un filmmaker statunitense che si definisce "indipendente e autobiografico". Tra i suoi lavori più importanti vanno segnalati i lungometraggi *The Sheik and I (2012)*, *I Am A Sex Addict* (2005), I*n The Bathtub of the World* (2001), *I Don't Hate Las Vegas Anymore* (1994) ed *A Little Stiff* (1991).
È attualmente impegnato nella produzione dello show televisivo intitolato *The Show About The Show*.

SABATO 28/01 \ SALA 3 \ ORE 17.30

SEVDALIZA - THE FORMULA
di Emmanuel Adjei

Una coppia, un lutto, un amore in crisi.
La musica come legame e come filo conduttore

Anno **2016**
Paese **Olanda**
Durata **15'**
Genere **sperimentale**

Il videoclip si infiltra nella fiction e la musica supera i confini imposti dall'essere "solo" colonna sonora, diventando motore e anima della narrazione e dello stile di regia; sono questi i motivi per cui il corto di Emmanuel Adjei affascina e conquista. Tre canzoni della popstar iraniana Sevdaliza accompagnano una vicenda torbida e drammatica, sullo sfondo di paesaggi bellissimi e spaventosi e con una struttura che cronologicamente non dà riferimenti lasciando lo spettatore preda del mistero e dell'inquietudine.

Emmanuel Adjei è un regista che lavora ad Amsterdam, specializzato nella realizzazione di film, videoclip musicali e spot commerciali in tutto il mondo. Laureatosi in Arti audiovisive alla Royal Academy of Fine Arts di Gent, in Belgio, nel 2012, con i suoi lavori ha vinto importanti riconoscimenti al TENT Academy Awards e al Werkbijdrage Jong Talent.

SABATO 28/01 \ SALA 3 \ ORE 20

HOUVAST
di Charlotte Scott-Wilson

L'ansia da prestazione prima di un concerto può essere devastante se non controllata

Anno **2016**
Paese **Olanda**
Durata **22'**
Genere **fiction**

È vero che sbagliare è umano e capita a tutti; se sei però la giovane violoncellista di un'orchestra, e se sei colei a cui è affidato un importante assolo, il minimo sbaglio può aprire le porte dell'ossessione, del panico e della paranoia. È quello che capita alla protagonista dell'inquieto corto dell'olandese Charlotte Scott Wilson, la quale ci accompagna nell'incubo in cui la ragazza sprofonda, sullo sfondo di un iperrealismo allucinato, non lontano dall'estetica horror, in cui la dolcezza e la bellezza delle melodie contrastano con la cupezza degli stati d'animo.

Charlotte Scott-Wilson è nata in Scozia e si è diplomata alla Netherlands Film Academy. Nutre un profondo amore per la narrazione audiovisiva e punta a realizzare film che sappiano raggiungere ed emozionare un pubblico ampio. Il suo primo cortometraggio, *Forever After*, ha avuto la sua anteprima al Palm Springs Festival 2013. Sta attualmente sviluppando il suo prossimo progetto con lo Scottish Film Talent Network.

SABATO 28/01 \ SALA 3 \ ORE 22.30

METROPOLIS
di Hugues Hariche

Nel quotidiano periferico di una grande città ballare può diventare un passatempo formativo...

Anno **2015**
Paese **Francia**
Durata **24'**
Genere **fiction**

Cyril ha sedici anni ed è un teknodancer. Come molti suoi coetanei ha una migliore amica – Justine – e sentimenti non del tutto chiari nei suoi confronti: è con l'aiuto di lei che vuole dimostrare il suo talento nella danza. Tenero e pudico racconto di un coming of age, a ritmo della più scatenata musica elettronica, in cui Hugues Hariche mostra uno stile posato e asciutto, quasi invisibile, ma tutt'altro che inefficace e racconta i sentimenti, assimilando quindi la lezione di certo cinema francese.

Hugues Hariche è un regista francese che vive a New York. Ha diretto numerosi documentari e cortometraggi vincitori di premi in tutto il mondo, tra cui *Les Liens du Sang* e *Flow*. Sta attualmente lavorando nella produzione, scrittura e direzione di un nuovo documentario negli Stati Uniti, *All around cowboy*, e sta sviluppando nuovi progetti anche in Europa, come *Breakaway* e *The Frontier*.

DOMENICA 29/01 \ SALA 3 \ ORE 15

LO STEINWAY
di Massimo Ottoni

Una guerra terribile, due fronti contrapposti, un pianoforte inatteso e la musica che unisce

Anno **2016**
Paese **Italia**
Durata **17'**
Genere **animazione**

Prima guerra mondiale, fronte italiano; note di speranza, di fratellanza e di nostalgia risuonano tra le trincee, mentre i fucili momentaneamente tacciono. Merito di uno "Steinway" e del talento musicale di un soldato. Massimo Ottoni realizza un toccante e struggente inno alla "musica come arma", amaro e malinconico, ma non privo di gioia e serenità, mostrandosi anche capace di gestire diversi stili d'animazione. Può essere considerato una versione animata e musicale di *Torneranno i prati* di Ermanno Olmi.

Massimo Ottoni è nato ad Ascoli Piceno nel 1984. Si è laureato in Letteratura Musica e Spettacolo all'Università La Sapienza di Roma. Si è specializzato in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia a Torino. Il suo film di diploma *Imperium Vacui*, co-diretto con Linda Kelvink, ha ottenuto diversi riconoscimenti in festival nazionali e internazionali.
Attualmente lavora a Torino come regista, video-maker e animatore freelance.

DOMENICA 29/01 \ SALA 3 \ ORE 17.30

URBAN AUDIO SPECTRUM
di Marina Schnider

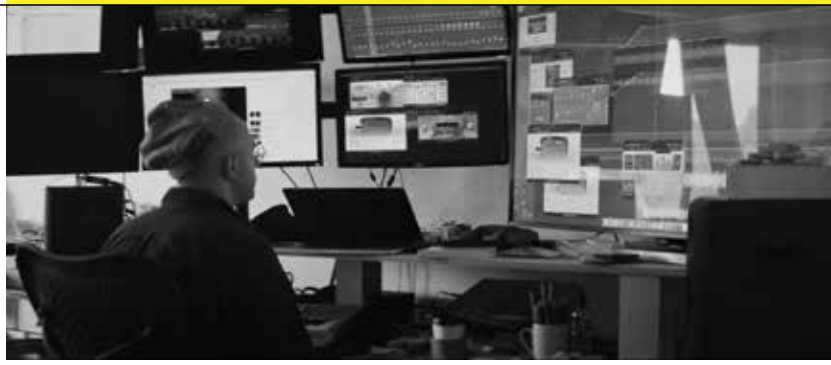
Una città che suona: infrastrutture ritmiche, meraviglie musicali

Anno **2016**
Paese **Germania**
Durata **4'**
Genere **sperimentale**

Nella sinfonia visiva e musicale d'ambientazione urbana realizzata da Marina Schnider gli uomini sono comparse, sempre in movimento - a piedi, in macchina o sui mezzi - e sempre in qualche modo ai margini dell'immagine. La loro presenza si dirada man mano che la melodia aumenta d'intensità, lasciando spazio ai veri protagonisti; gli elementi dell'arredo urbano e le cose che vediamo ed ignoriamo tutti i giorni. Il corto è una sperimentazione che cerca un approccio nuovo verso gli ambienti quotidiani, e che in qualche modo ricorda certi spezzoni dei vari Fantasia.

Marina Schnider è nata a Vals, in Svizzera, nel 1990. Si è recentemente laureata in Comunicazioni Visive alla Berlin University of the Arts, ed è al momento impiegata come Motion Design Artist. *Urban Audio Spectrum* è stato la sua tesi di laurea e il suo primo cortometraggio.

DOMENICA 29/01 \ SALA 3 \ ORE 20



SUPERIMPOSE
di Daniel Kaufman

Storie e voci da tutto il mondo completano un affresco sonoro unico, passando per YouTube

Anno **2016**
Paese **USA**
Durata **27'**
Genere **documentario**

Affrontare la parcellizzazione, l'individualismo e la liquidità della cultura moderna e della sua fruizione e cercare in qualche modo una loro narrazione. Sono alcune delle suggestioni date dal documentario di Daniel Kaufman, incentrato sull'incontro con gli artisti sconosciuti scovati su YouTube, le cui voci sono state campionate da The Range per confluire nelle canzoni dell'album *Potential*. Un corto travolgente, ipnotico e dai mille spunti, diretto e montato magnificamente.

Daniel Kaufman ha lavorato come direttore della fotografia a Los Angeles e in Inghilterra.
Documentarista ad Haiti per Amnesty International per quattro film sui diritti umani, è un fotografo per la Atlantic Records. Come regista è interessato al terreno comune tra documentario e finzione, e a film sugli outsider. Il suo corto *Oscar The Grouch* è stato omaggiato al Disjunctions New Media Festival e le sue foto sono state esposte in diverse gallerie a Los Angeles.

DOMENICA 29/01 \ SALA 3 \ ORE 22.30

MIDNIGHT OF MY LIFE
di Phil Davis

Il successo è lontano, la musica è solo un mestiere: l'incontro con un fan può cambiare tutto

Anno **2015**
Paese **UK**
Durata **7'**
Genere **fiction**

Martin Freeman interpreta Steve Marriott, uno dei più noti e acclamati cantanti britannici, leader negli anni '60 degli Small Faces. Nel 1985 la sua stella è offuscata, i fan latitano, la voglia di vivere è in calo: da una serata senza aspettative nascerà una nuova speranza. Il corto di Phil Davis, gentilmente ironico e sottilmente amaro, si affida, oltre che al talento del suo interprete, alla forza dei dialoghi, alla capacità di destreggiarsi nello spazio stretto del pub in cui la vicenda si svolge e all'atmosfera "tremendamente" british del tutto.

Phil Davis è un pluri-premiato attore, presente in oltre 40 film tra cui il mitico *Quadrophenia* del 1979. Ha lavorato, sempre acclamato dalla critica, anche in serie tv, tra cui *Vera Drake*, *Whitechapel* e *Sherlock*. Phil ha anche diretto molti lavori, come il suo film d'esordio *Hooligans* del 1995, ambientato tra i tifosi di calcio inglesi degli anni '80, e *Prima che arrivi l'alba*, nel 1999.

LUNEDÌ 30/01 \ SALA 3 \ ORE 15

INAGIBILE
di Giulia Natalia Comito, Tommaso Cassinis

Vivere il trauma di un terremoto può bloccare l'ispirazione artistica. Ma la vita prosegue

Anno **2016**
Paese **Italia**
Durata **28'**
Genere **documentario**

L'artista, tra le molte altre cose, è anche colui che intercetta, filtra e racconta i sentimenti, le tensioni e gli stati d'animo di una comunità; è il caso di Bob Corn, musicista indipendente emiliano intorno al quale ruota il toccante documentario di Giulia Natalia Comito e Tommaso Cassinis.
La coppia di registi, attraverso canzoni e testimonianze del musicista, riesce a giocare su due fronti: racconta il dramma collettivo delle popolazioni vittime del terremoto che colpì l'Emilia, e rappresenta i mutamenti intimi dell'artista e della sua musica, testimone e cantore della tragedia.

Giulia Natalia Comito è nata nel 1984 e vive a Roma, dove ha frequentato il master alla Scuola Romana di Fotografia. Nel 2008 comincia a lavorare nel mondo dello spettacolo come ritrattista e fotografa di scena. Nel 2012, il progetto *Upupa Pop* la avvicina al settore audiovisivo.

Tommaso Cassinis è nato a Roma nel 1985. Nel 2009 ha fondato il Boogie Studio, spazio creativo e punto di incontro per fotografi e videomaker a Roma. Nel suo curriculum spicca il progetto *Upupa Pop*, un canale dedicato alla musica live.

LUNEDÌ 30/01 \ SALA 3 \ ORE 17.30

HOMELAND
di Sara Broos

Una guerra, una fuga, un rifugio.
Con un'unica costante, l'amore per la musica

Anno **2016**
Paese **Svezia**
Durata **14'**
Genere **documentario**

CON IL PATROCINIO:
SVERIGES AMBASSAD
Ambasciata di Svezia

Raghad è una giovane ragazza siriana rifugiata in Svezia. La sua esperienza di vita, complessa e difficile, è illuminata dall'amore per la musica, da sempre. Che siano canti sacri o, ancor meglio, un brano in particolare della sua band preferita, *Hunting high and low* degli A-Ha. Un giorno alla sua porta suona Morten Harket, leader della band: per lei sarà la realizzazione di un sogno a lungo cullato, ma soprattutto l'occasione di esprimersi pienamente e di essere, definitivamente, compresa.

Sara Broos è una regista svedese, autrice di film personali e autoriali realizzati con la sua compagnia produttiva Broos Film.
Ha diretto e prodotto cortometraggi, video installazioni e documentari. Nel 2012 ha girato il suo primo lungometraggio doc, *For you naked*, con cui ha vinto un Dragon Award al Gothenburg Film Festival e il titolo di Best Nordic Documentary al Nordic Docs in Norvegia. Il suo ultimo lavoro è *Reflections* (2016), sul rapporto tra una madre e una figlia.

Affidaci la REGIA del tuo VIAGGIO. Lo renderemo un FILM indimenticabile!

I servizi CLUSTER VIAGGI:

biglietteria aerea nazionale, internazionale ed intercontinentale, biglietteria ferroviaria e marittima, vendita di pacchetti dei più importanti Tour Operator per tutte le destinazioni, creazione di viaggi tailor-made, viaggi di nozze e business travel.

Piazza Carlo Felice, 80 (3° piano) - Torino
tel. 011.50.75.501
info@clusterviaggi.it • www.clusterviaggi.it

Official Travel Agent di SEEYOUSOUND

www.clusterviaggi.it

SEEYOUSOUND

Buono sconto di €100,00
riservato agli spettatori Seeyousound

RITAGLIA IL COUPON E VIENI IN AGENZIA!

Sconto non cumulabile con altre offerte e applicabile per l'acquisto di un viaggio del valore totale minimo di € 2.000,00 dai cataloghi dei Tour Operator previsti dalla promozione.

CLUSTER VIAGGI • Piazza Carlo Felice, 80 (3° piano) - Torino • tel. 011.50.75.501 • info@clusterviaggi.it • www.clusterviaggi.it

proxima® S.r.l.

www.proximatape.com

3M Science. Applied to Life. · Nitto · tesa · Henkel · LOCTITE · TEROSON

IF IT'S NOT **simple**
simple
simple
simple
MAKE IT **simpol**

SIMPOL LAB è il tuo laboratorio creativo
uno spazio in **bianco** e **nero** per non confonderti

LASCIA TUTTE LE COSE COMPLICATE A NOI
SIAMO LA TUA AGENZIA DI COMUNICAZIONE

www.**simpol-lab**.com

SIMPOL-lab

SIMPOL

YOURCREATIVECOMMUNICATIONLAB

SOUNDiES
CONCORSO VIDEOCLIP

Il premio Nicola Rondolino al miglior videoclip è diventato una sfida importante per il nostro festival, perché la produzione del clip è immensa, la selezione e la qualità sono immense ed il premio è uno.
Oltre 430 videoclip sono stati inviati e selezionati dal team di Soundies e i 40 che arriveranno in sala saranno un viaggio intorno al mondo geograficamente e artisticamente inteso.
Il videoclip è in continua evoluzione per la sua tecnica espressiva e produttiva, in linea con il cinema musicale e non, ma, a differenza delle altre forme d'arte, cambia continuamente la sua funzione.
Nato come alternativa all'esibizione live, divenuto oggetto promozionale per aumentare le vendite dei dischi e le date dei concerti, oggi il clip è uno strumento di comunicazione importantissimo: si comunica per immagini e la comunicazione non è più quella dell'artista, bensì quella del suo pubblico che usa il codice del clip per raccontare uno stato emozionale e per condividerlo con il mondo. Quest'anno Soundies avrà alcune preziose novità, pur mantenendo una caratteristica immutabile: la qualità dei videoclip che potrete vedere in sala… E non solo.

Federica Ceppa / Curatrice Concorso Videoclip

EATING HOOKS
Artista **Moderat**
Regia **Måns Nyman, Honza Taffelt**
Anno **2016**
Durata **4’ 39”**
Paese **Svezia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 28/01 - SALA 2 \ ORE 15

MY ONLY FRIEND
Artista **Nimmo**
Regia **Ian Pons Jewell**
Anno **2016**
Durata **4’ 14”**
Paese **Bulgaria**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 28/01 - SALA 3 \ ORE 15

BLACK MAN IN A WHITE WORLD
Artista **Michael Kiwanuka**
Regia **Hiro Murai**
Anno **2016**
Durata **3’ 33”**
Paese **USA**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 28/01 - SALA 2 \ ORE 17.30

L’ŒIL DU CYCLONE
Artista **EZ3kiel**
Regia **Masanobu Hiraoka**
Anno **2015**
Durata **4’ 54”**
Paese **Giappone**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 28/01 - SALA 3 \ ORE 17.30

PLAYING FOR YOU
Artista **Joe Hertz**
Regia **Hugo Jenkins**
Anno **2016**
Durata **4’ 21”**
Paese **UK**

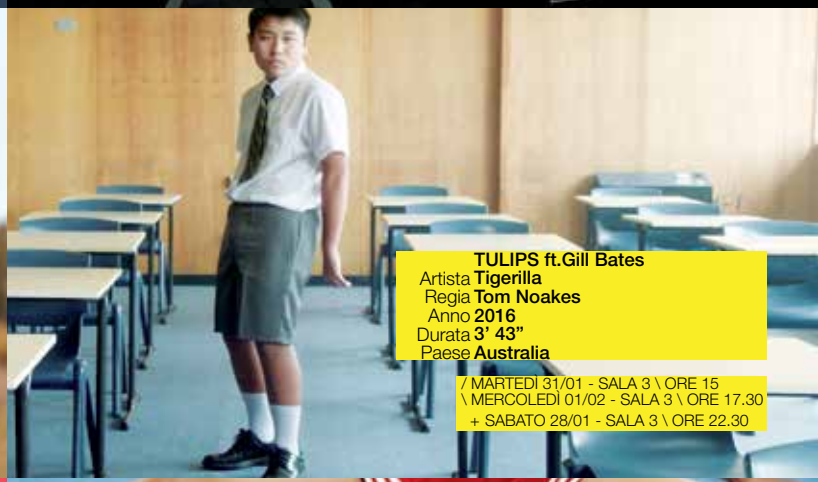
/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 28/01 - SALA 2 \ ORE 20

LEONOR’S LULLABY
Artista **The Polymorph Extra**
Regia **Quentin Paquignon**
Anno **2016**
Durata **1’ 04”**
Paese **Cina**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 28/01 - SALA 3 \ ORE 20

L’ESTATE DI JOHN WAYNE
Artista **Raphael Gualazzi**
Regia **Jacopo Rondinelli**
Anno **2016**
Durata **3’ 26”**
Paese **Italia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 28/01 - SALA 2 \ ORE 22.30



TULIPS ft.Gill Bates
Artista **Tigerilla**
Regia **Tom Noakes**
Anno **2016**
Durata **3’ 43”**
Paese **Australia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 28/01 - SALA 3 \ ORE 22.30

TCHOUANG TSEU
Artista **Manu Luis**
Regia **Baptiste Mathieu**
Anno **2016**
Durata **4’ 08”**
Paese **Belgio**

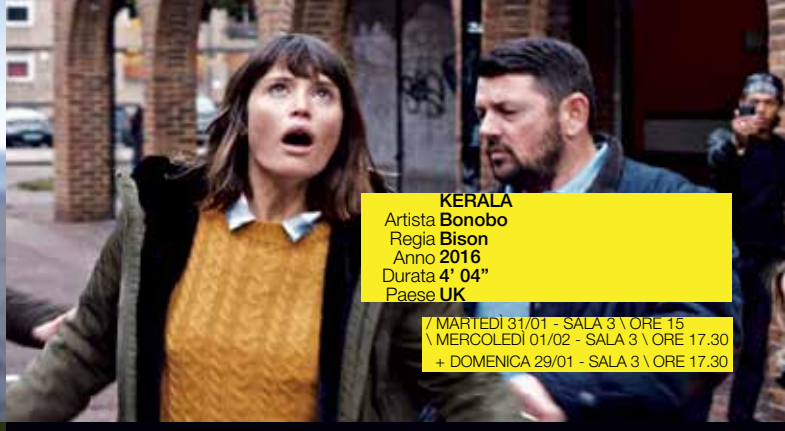
/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ DOMENICA 29/01 - SALA 2 \ ORE 15

WASTE A MOMENT
Artista **Kings Of Leon**
Regia **Dimitri Basil**
Anno **2016**
Durata **3’ 03”**
Paese **USA**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ DOMENICA 29/01 - SALA 3 \ ORE 15

SOMETIMES I FEEL SO DESERTED
Artista **The Chemical Brothers**
Regia **Ninian Doff**
Anno **2015**
Durata **4’ 18”**
Paese **UK**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ DOMENICA 29/01 - SALA 2 \ ORE 17.30

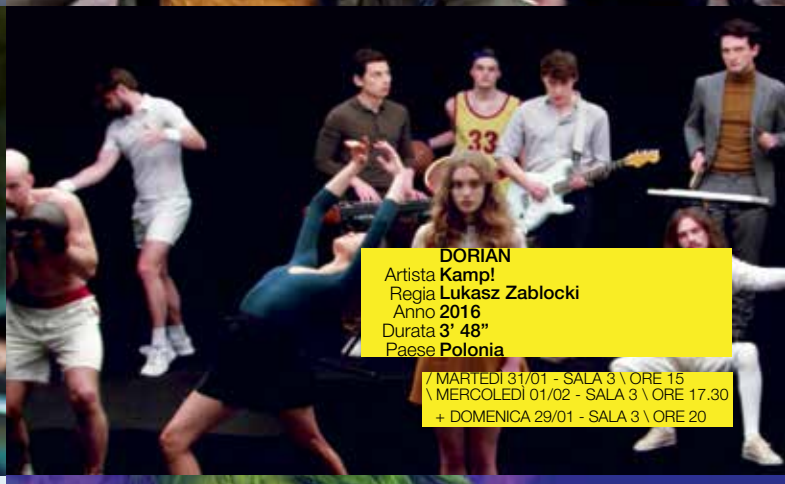


KERALA
Artista **Bonobo**
Regia **Bison**
Anno **2016**
Durata **4’ 04”**
Paese **UK**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ DOMENICA 29/01 - SALA 3 \ ORE 17.30

DOING IT TO DEATH
Artista **The Kills**
Regia **Wendy Morgan**
Anno **2016**
Durata **3’ 49”**
Paese **USA**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ DOMENICA 29/01 - SALA 2 \ ORE 20



DORIAN
Artista **Kamp!**
Regia **Lukasz Zablocki**
Anno **2016**
Durata **3’ 48”**
Paese **Polonia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ DOMENICA 29/01 - SALA 3 \ ORE 20

SAY IT
Artista **Flume**
Regia **Nez**
Anno **2016**
Durata **3’ 38”**
Paese **UK**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ DOMENICA 29/01 - SALA 2 \ ORE 22.30

LA FINE DEI VENT’ANNI
Artista **Motta**
Regia **Francesco Lettieri**
Anno **2016**
Durata **4’ 22”**
Paese **Italia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ DOMENICA 29/01 - SALA 3 \ ORE 22.30

IMODIUM
Artista **Kaada-Patton**
Regia **Alexandru Ponoran**
Anno **2016**
Durata **3’ 36”**
Paese **Romania**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ LUNEDÌ 30/01 - SALA 2 \ ORE 15

FRANKIE SINATRA
Artista **The Avalanches**
Regia **Fleur & Manu**
Anno **2016**
Durata **4’ 23”**
Paese **Francia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ LUNEDÌ 30/01 - SALA 3 \ ORE 17.30

SOY YO
Artista **Bomba Estéreo**
Regia **Pelle Gøtze Johansson**
Anno **2016**
Durata **2’ 55”**
Paese **Danimarca**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ LUNEDÌ 30/01 - SALA 3 \ ORE 20

ANVIL
Artista **Lorn**
Regia **Hélène Jeudy, Antoine Caecke**
Anno **2016**
Durata **3’ 41”**
Paese **Francia**

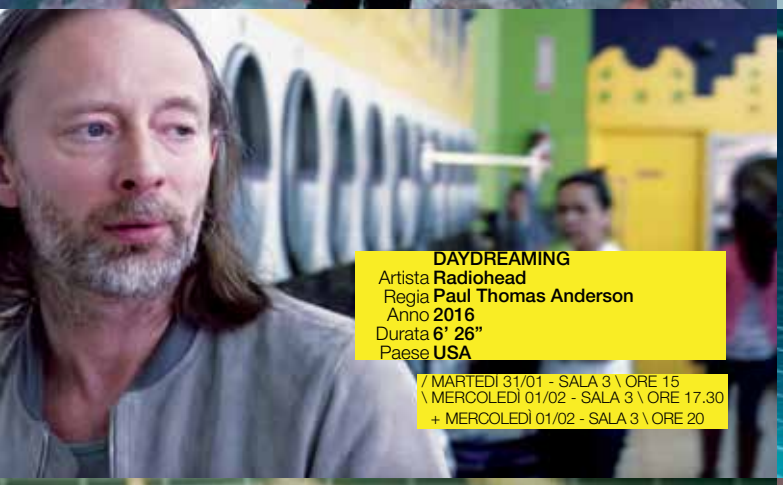
/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ LUNEDÌ 30/01 - SALA 3 \ ORE 22.30

LA VITA COM'È
Artista **Max Gazzè**
Regia **Jacopo Rondinelli**
Anno **2015**
Durata **3' 53"**
Paese **Italia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 20

MESMERISING GUN
Artista **Sexy Bicycle**
Regia **Nicolàs Manzan**
Anno **2016**
Durata **3' 18"**
Paese **Venezuela**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 22.30



DAYDREAMING
Artista **Radiohead**
Regia **Paul Thomas Anderson**
Anno **2016**
Durata **6' 26"**
Paese **USA**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 20

WARTS
Artista **Hinds**
Regia **Pedro Martin-Calero**
Anno **2016**
Durata **2' 58"**
Paese **UK**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 22.30

THE LESS I KNOW THE BETTER
Artista **Tame Impala**
Regia **Canada**
Anno **2015**
Durata **5' 42"**
Paese **Spagna**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ GIOVEDÌ 02/02 - SALA 3 \ ORE 15

GONE
Artista **JR JR**
Regia **Los Peréz**
Anno **2015**
Durata **3' 30"**
Paese **Spagna**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ GIOVEDÌ 02/02 - SALA 3 \ ORE 17.30

LOST ONES
Artista **Joan Thiele**
Regia **Giada Bossi**
Anno **2016**
Durata **3' 56"**
Paese **Italia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ GIOVEDÌ 02/02 - SALA 3 \ ORE 20

GOSH
Artista **Jamie xx**
Regia **Romain Gavras**
Anno **2016**
Durata **5' 23"**
Paese **Francia**

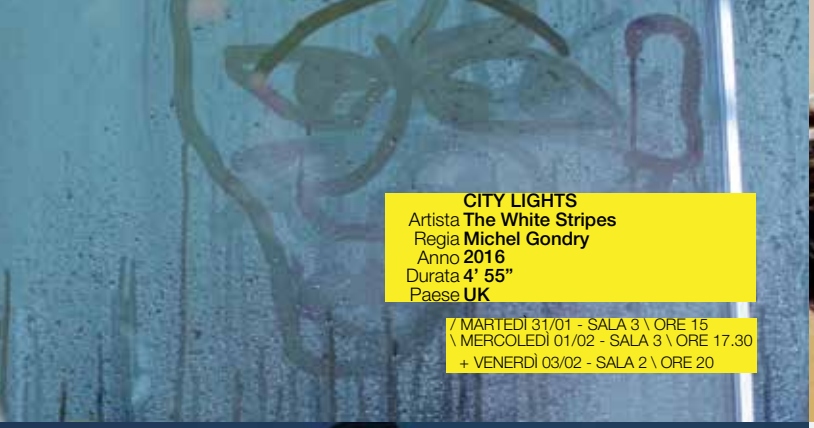
/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ GIOVEDÌ 02/02 - SALA 3 \ ORE 22.30

LOVE IS A LONELY DANCER
Artista **Antony & Cleopatra**
Regia **Alan Masferrer**
Anno **2016**
Durata **3' 39"**
Paese **Spagna**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ VENERDÌ 03/02 - SALA 2 \ ORE 15

THE FLUTE
Artista **Petite Meller**
Regia **A.T.Mann and Napoleon Habeica**
Anno **2016**
Durata **3' 20"**
Paese **Francia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ VENERDÌ 03/02 - SALA 2 \ ORE 17.30



CITY LIGHTS
Artista **The White Stripes**
Regia **Michel Gondry**
Anno **2016**
Durata **4’ 55”**
Paese **UK**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ VENERDÌ 03/02 - SALA 2 \ ORE 20

GOOD GRIEF
Artista **Bastille**
Regia **NYSU**
Anno **2016**
Durata **3’ 57”**
Paese **Spagna**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ VENERDÌ 03/02 - SALA 2 \ ORE 22.30

CAN YOU DO IT
Artista **Charles X**
Regia **Quentin Baillieux**
Anno **2016**
Durata **2’ 54”**
Paese **Francia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ VENERDÌ 03/02 - SALA 3 \ ORE 15

THE YABBA
Artista **Battles**
Regia **Roger Guàrdia**
Anno **2016**
Durata **6’ 55”**
Paese **Spagna**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ VENERDÌ 03/02 - SALA 3 \ ORE 17.30

SUGAR
Artista **Robin Schulz**
Regia **Zak Stoltz**
Anno **2015**
Durata **3’ 43”**
Paese **USA**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ VENERDÌ 03/02 - SALA 3 \ ORE 20

CONTRO LA RAGIONE
Artista **Verdena**
Regia **Pepsy Romanoff**
Anno **2015**
Durata **3’ 26”**
Paese **Italia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ VENERDÌ 03/02 - SALA 3 \ ORE 22.30

LEND ME ANOTHER NAME
Artista **Klyne**
Regia **Alan Masferrer**
Anno **2016**
Durata **2’ 42”**
Paese **Spagna**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 2 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 04/02 - SALA 2 \ ORE 15

THE MOUNTAIN WILL FALL
Artista **Dj Shadow**
Regia **Marti Romances**
Anno **2016**
Durata **4’ 45”**
Paese **UK**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 04/02 - SALA 2 \ ORE 22.30

PAPERCUT (Grey remix)
Artista **Zedd ft.Troye Sivan**
Regia **Golden Wolf**
Anno **2016**
Durata **3’ 47”**
Paese **UK**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 04/02 - SALA 3 \ ORE 15

ODIO LE HIT ESTIVE
Artista **Shade**
Regia **Andrea Dipa**
Anno **2016**
Durata **3’ 15”**
Paese **Italia**

/ MARTEDÌ 31/01 - SALA 3 \ ORE 15
\ MERCOLEDÌ 01/02 - SALA 3 \ ORE 17.30
+ SABATO 04/02 - SALA 3 \ ORE 17.30

YOU HAVE TO BE HERE

VEN27 GENNAIO	- h 18.00 / APERITIVO INAUGURAZIONE SYSIII con mostra manifesti dei film in concorso. / Amantes - h 23.00 / PARTY INAUGURALE / DJ SET di Dome La Muerte / Magazzini Del Po
SAB28 GENNAIO	- h 22.00 / DJ SET poliziotteschi con Dr.NO e DJ FEDE Dj set a base di colonne sonore polizziottesche con proiezioni sequenze di film italiani dei 70's / Amantes
DOM29 GENNAIO	- h 20.00 / TRIBUTE to "SOUND" - Dj Andrea Pomini / Amantes
LUN30 GENNAIO	- h 22.00 / RELEASE PARTY ARABICA 100% - Stronger than bullets, The promised band e Yallah! Underground Dj set by DJEGO / Blah Blah
MAR31 GENNAIO	- h 19.30 / Aperitivo SUPEROTTIMISTI / Visual + DJ set by Dr.NO / BlahBlah
MER01 FEBBRAIO	- NORDIK RELEASE PARTY / Lorenzo Woodrose TBC (Baby Woodroose) perfomance Concerto + DJ set by sgt.chill / BlahBlah
GIO02 FEBBRAIO	- h 18.00 / Per i 50 anni di "Piper at the Gates of Dawn", ascolto guidato dell'album / Circolo dei Lettori - h 21.00 / SYD BARRETT / Mostra + visual and music / Project-TO e Federico Sacchi / Circolo dei Lettori - h 23.00 / Djset Djego / Amantes
VEN03 FEBBRAIO	- h 22.00 / LINDY HOP RELEASE PARTY Serata abbinata al film Born To be Blue / DJ set / Jazz Club - h 23.00 / SEEYOUNIGHT per GIGI RESTAGNO / Hiroshima Mon Amour
SAB04 FEBBRAIO	- h. 20.00 / PREMIAZIONE SYS III + brindisi pre party / Project-TO Audio&Visual / Cinema Massimo, Sala Tre - h. 23.00 / CLOSING PARTY / Dj set: Domenico Crisci (Jealous God - Summa Cum Laude / IT) + Blacksun (Devil's Dancers / IT) + Kessa (Genau / IT) / Azimut Club

PREMIÈRE&SOUND

VENERDÌ 27 GENNAIO

Ore 21 / Cinema Massimo, Sala Uno
INAUGURAZIONE SYS III
Un film e un concerto

Due grandi eventi apriranno e chiuderanno Seeyousound, con spettacoli speculari ma strettamente collegati da un unico concetto: l'energia.
L'energia di una sonorizzazione aprirà il festival, con un omaggio ad una delle pellicole che hanno segnato la storia del cinema fantascientifico contemporaneo.
Un evento unico, con una composizione inedita che ci inorgoglisce e che fungerà da ouverture al festival stesso.
La realizzazione di questa introduzione è curata ad Andrea Ravizza, mentre la direzione musicale in sala sarà affidata a Carlo Bertola.
Come primo festival italiano a tematica musicale avevamo già stretto una collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, e da questa edizione siamo lieti di annunciare che anche il Conservatorio Guseppe Verdi di Torino ha accettato di portare avanti un progetto con Seeyousound, istituendo un corso espressamente dedicato alla serata inaugurale del festival.
Il film che aprirà il festival sarà *Liberation Day*, una première italiana che racconta l'incredibile storia del primo concerto rock organizzato in Corea del Nord.
Protagonisti sullo schermo sono i Laibach, gruppo rock industrial che non ama le etichette e che ha fatto della provocazione la propria cifra stilistica.

OPENINGPARTY

VENERDÌ 27 GENNAIO

Ore 23 / Magazzino Sul Po, Murazzi del Po
PARTY INAUGURALE SYS III
Dj-set di Dome La Muerte

Quest'anno il party inaugurale si sposta sulle rive del Po, con l'affascinante scenografia della collina e del ponte Vittorio Emanuele, sotto le arcate del Magazzino sul Po. Dalle 23 alla consolle si daranno il cambio due Dj che vi faranno ballare e sudare fino all'alba.
Aprirà le danze il nostro Francesco Rapone (Devil's Dancers e Melody Makers) per poi lasciare la consolle ad una leggenda del punk rock italiano: Dome La Muerte, che ci fara saltare sulle note dei migliori pezzi new wave, punk, dark, rock e indie.
L'ingresso è gratuito, senza tessera, per tutta la notte.
Dome La Muerte (Domenico Petrosino) è uno dei personaggi di culto e leggendari del punk rock italiano: membro fondatore dei mitici CCM (Cheetah Chrome Motherfucker unica band italiana prodotta da Jelo Biafra), band della prima scena hardcore italiana.
Entra nei Not Moving nel 1982, partecipando alla realizzazione dei dischi storici del gruppo che apre in quegli anni i tour italiani di The Clash, Nick Cave and the Bad Seeds, Johnny Thunder' Heartbreakers, Fuzztones e Iggy Pop. Negli anni novanta fonda gli Hush, gruppo precursore dello stoner. Ha composto e suonato in colonne sonore per spettacoli teatrali e film: nel 1996 compone parte delle musiche per il film *Nirvana* di Gabriele Salvatores.

MUSICPANEL
SABATO 28 GENNAIO

Ore 18 / Circolo dei Lettori
LA MUSICA E' PROTAGONISTA:
NEL CINEMA COME IN TV?

In un festival nel quale la musica è protagonista, vogliamo comprendere se i codici siano differenti in base al mezzo e ne parleremo con autori di serie TV, registi e musicisti, perché nessuno meglio di loro può raccontarci la forza delle note sul grande e piccolo schermo.

Partecipanti:
Davide Boosta Dileo (musicista e compositore)
Giovanni Robertini (direttore Rolling Stone)
Stefano Sardo (autore di serie TV per SKY)
Paolo Spaccamonti (musicista e compositore)
Giovanni Veronesi (regista, sceneggiatore)

Moderatrice:
Federica Ceppa (Curatrice Sezione Soundies)

NIKONPANEL
LUNEDÌ 30 GENNAIO

Ore 18 / Circolo dei Lettori
DOCUMENTARIO E REPORTAGE,
LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ

Il valore del reportage in un momento storico in cui siamo costantemente esposti alla visione di immagini e video. Il foto-video reporter Alessandro Contaldo racconta come si è evoluto nel tempo il suo lavoro, come sono cambiate le tecnologie di ripresa e come è cambiata la fruizione delle notizie da parte del pubblico.

Partecipanti:
Alessandro Contaldo (reporter "La Repubblica")
Gilles De Paoli (Responsabile NPS - Nikon Italia)

Moderatore:
Sergio Mellina (docente di cinematografia e fotografia presso l'Istituto per le Arti grafiche e fotografiche Giambattista Bodoni)

CINEMAPANEL
DOMENICA 29 GENNAIO

Ore 18 / Blah Blah
TRANS-GLOBAL EXPRESS

Un'esplorazione sugli incontri e sui nuovi paesaggi sonori globali, policentrici, policromatici e sempre più ibridi del mondo iperconnesso in cui viviamo.

Partecipanti:
Farid Eslam (regista *Yallah! Underground*)
Lars Lovén (regista *Fonko*)
Pablo Mensi (regista *Sonido Mestizo*)

Moderatrice:
Sonia Garcia (contributor presso Noisey – Vice)
Juanita Apraez Murillo (Curatrice Trans-Global Express)

NIKONPANEL
MARTEDÌ 31 GENNAIO

Ore 18 / Circolo dei Lettori
WHAT'S THE MATTER - CREATIVITÀ E LINGUAGGIO PER REALIZZARE UN VIDEOCLIP MUSICALE

Un videoclip musicale deve spesso fare i conti con un budget limitato, diventa quindi indispensabile lavorare efficacemente sulla narrazione di una storia.
Partendo da *What's the matter*, videoclip musicale di Damiano Andreotti per Marella Motta, cercheremo di capire come il linguaggio cinematografico e la scrittura possono permettere di raccontare al meglio una storia.

Partecipanti
Damiano Andreotti (direttore della fotografia, fotografo Nikon NPS)
Vieri Brini (regista)
Gilles De Paoli (responsabile NPS- Nikon Italia)
Federica Ceppa (Curatrice Sezione Soundies)

Moderatore
Sergio Mellina (docente di cinematografia e fotografia presso l'Istituto per le Arti grafiche e fotografiche Giambattista Bodoni)

NORDIKPANEL
MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO

Ore 17 / Circolo dei Lettori, Sala Musica
NORDIK

Quattro film, un cortometraggio e alcuni videoclip rappresentano l'area nordica alla terza edizione di Seeyousound, presenza questa che testimonia come la Scandinavia stia guadagnando uno spazio significativo nel panorama internazionale. Esistono in questo caso delle capacità d'inventiva e delle abilità specifiche nel reinventarsi il linguaggio filmico, trasportando la musica al cinema integrandola con la narrazione? Il suono che vedete non è semplice colonna sonora…

Partecipanti:
Palle Demant (regista - Danimarca)
Sten Hellevig (regista - Norvegia)
Stefano Boni (Museo Nazionale del Cinema)
Federico Daneo (Console Onorario di Danimarca)

Moderatore:
Paolo Campana (Curatore Sezione Long Play)

SYDBARRETT
GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO

Ore 18 / Circolo dei Lettori, Sala Musica
THE PIPER AT THE GATES OF DAWN
Ascolto guidato

Un'occasione unica per riscoprire il primo album dei Pink Floyd, nell'anno del suo 50° anniversario.
Stefano Girolami Carlini, Danilo Steffanina e Nino Gatti, membri del gruppo The Lunatics e grandi esperti della band, guideranno il pubblico attraverso le tracce di un album che ha ipnotizzato, e continua a farlo, milioni di appassionati di musica in tutto il mondo.

Ore 21.30 / Circolo dei Lettori, Sala Grande
JUGBAND BLUES
Un trip sulle tracce di Syd Barrett (anteprima assoluta)

Jugband blues è una performance collettiva sulla parabola artistica di Syd Barrett, una rappresentazione mitologica dei fatti che hanno portato la sua mente alla frattura. Compositore, pittore, cantante, chitarrista e agitatore culturale. Per definizione Syd è un mito, capace di polarizzare le aspirazioni di un'epoca, simbolo dell'underground inglese e di tutto il movimento psichedelico degli anni '60. Da decenni si specula su cosa abbia causato il suo crollo nervoso subito prima della pubblicazione di *The Piper at the Gates of Dawn*. L'abuso di LSD, lo stress causato dal successo o qualcosa di più profondo?
Il collettivo di artisti formato da Federico Sacchi (Musicteller), Matteo Regattin (Illustrator), Cristina Iurissevich (Motion Graphic) e il duo Riccardo Mazza e Laura Pol (Live Set Audiovisual) ha creato una performance che restituisse la complessità dell'universo Barrett.
Sarà anche possibile visitare la mostra con tavole originali della graphic novel di Matteo Regattin con Simone Perazzone, in uscita nella primavera del 2017.

AWARDCEREMONY

SABATO 4 FEBBRAIO

Ore 20 / Cinema Massimo, Sala Tre
PREMIAZIONE SYS III
+ live set audio visual

E dall'Alfa all'Omega il passo è breve. L'armonia degli strumenti classici dell'inaugurazione live lascerà spazio al ritmo visual electro-pop dell'evento di chiusura. La premiazione, anche se ci pare riduttivo chiamarla così, sarà un inno alla musica, alla luce e all'energia trascinante di Project-To, il progetto itinerante di Riccardo Mazza e Laura Pol. Per la prima volta nella storia del Museo, una sala del Cinema Massimo, appositamente mappata, si trasformerà in un cubo luminoso invaso da proiezioni immersive di grande impatto. Lo schermo "aumentato" sarà la giusta apoteosi per i premiati e per il pubblico, che dalla sala cinematografica si sentirà teletrasportato in una discoteca astronave.
Energia, luce, suoni, arte e innovazione. Seeyousound è tutto questo e il futuro non può che essere dalla nostra parte.

PROJECT-TO
The White Side, The Black Side è il live set audiovisual tratto dall'omonimo album del collettivo torinese PROJECT-TO, formato dallo sperimentatore sonoro Riccardo Mazza, dalla fotografa/videomaker Laura Pol e dal tastierista Carlo Bagini: interazione di elementi puramente elettronici con composizioni originali eseguite dal vivo, insieme agli elementi visivi, anch'essi eseguiti in tempo reale.
Performance differenti ad ogni esibizione trasformano lo spazio, e la musica elettronica diventa parte di un linguaggio artistico contemporaneo, evoluto e sperimentale. I brani White, in stile elettronica/big beat, si alternano alle atmosfere più techno ambient/dark delle tracce Black che, insieme alle multiproiezioni immersive della video story, creano un'onda emozionale dinamica e coinvolgente.

CLOSINGPARTY

SABATO 4 FEBBRAIO

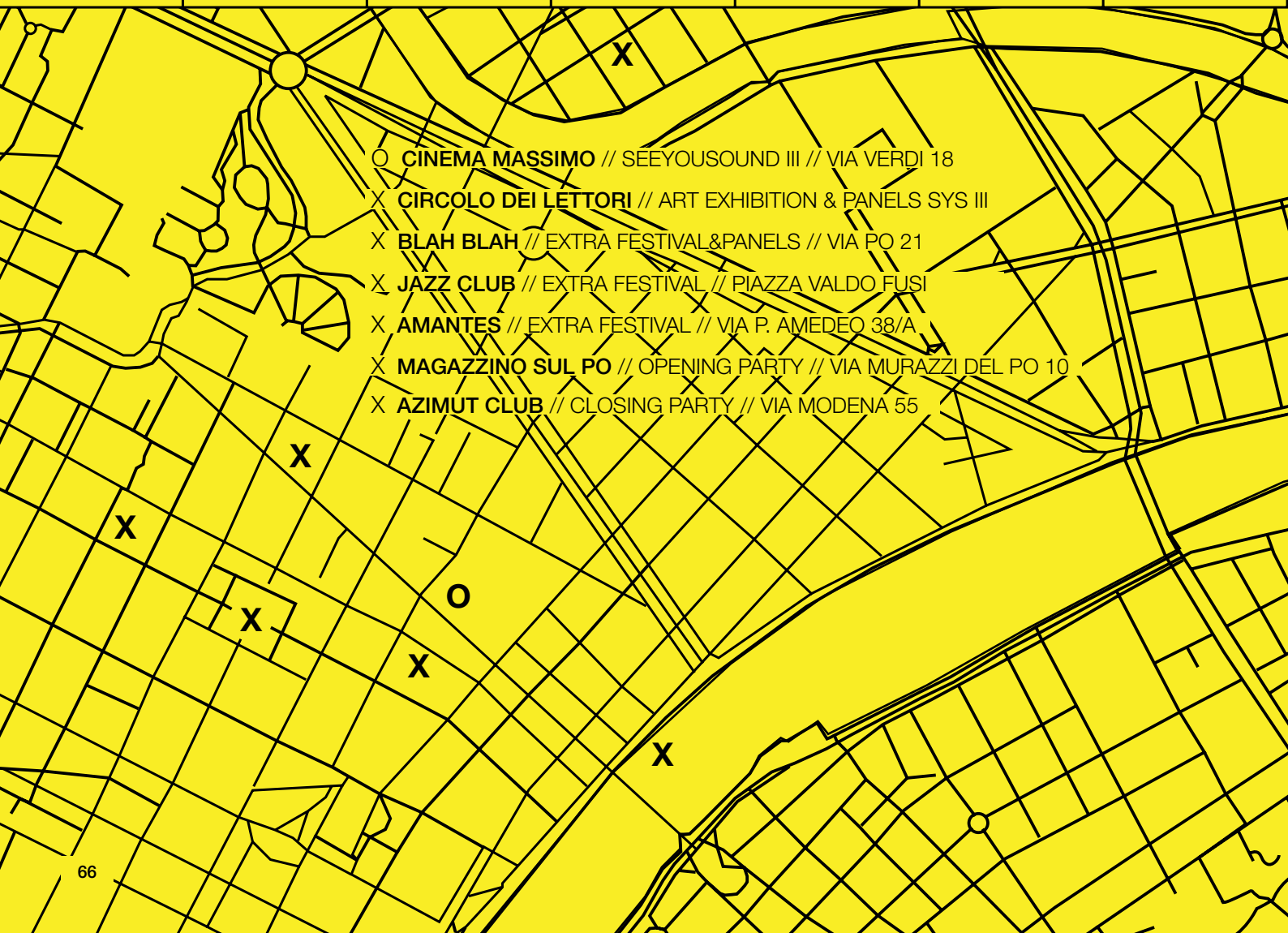
Ore 23 / Azimut Club, Via Modena 55 - Torino
#LOFT PARTY BY GENAU & SEEYOUSOUND
Ingresso abbonati Seeyousound: 7€ all night long

Il closing party della terza edizione del Seeyousound festival è il battessimo del nuovo format #loft a cura della crew di Genau. Ospite speciale uno dei nomi in grande ascesa della techno internazionale, Domenico Crisci. C'è un gran filo rosso tra le sonorità evocate dai Laibach, con cui si aprirà il Seeyousound in questa terza edizione, e le relative influenze sulle produzioni discografiche di Crisci. Da segnalare le sue uscite in vinile per L.I.E.S. e Russian Torrent Versions e lo scorso anno per la Jealous God di Silent Servant, etichetta co-fondata da Regis e James Ruskin. Crisci ha fondato la sua label, Summa Cum Laude, di cui ha fatto uscire il primo vinile a suo nome dal titolo *The Violinist*. La cornice del party sarà minimal berlinese con impianto audio Funktion One dell'Azimut. Ad aprire il dj set di Crisci saranno Blacksun, della crew Devil's Dancers, e Kessa di Genau. Si prospetta una lunga notte a base di acid e techno con un'attitudine molto purista.

Special Guest:
Domenico Crisci (Jealous God - Summa Cum Laude / IT)
Resident Djs: Blacksun (Devil's Dancers / IT)
Kessa (Genau / IT)

Info: 392-8039321 / genau.turin@gmail.com

	VENERDÌ 27	SABATO 28		DOMENICA 29		LUNEDÌ 30
	SALA**UNO**	SALA**DUE**	SALA**TRE**	SALA**DUE**	SALA**TRE**	SALA**TRE**
ORE **15.00**		**BJORK! The creative universe of a music missionary** 52' RASSEGNA	**BOB DYLAN HATES ME** 6' CONCORSO 7INCH **DRYADS-GIRL DON'T CRY** 95' CONCORSO LONG PLAY	**SHU-DE!** 85' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS	**LO STEINWEY** 18' CONCORSO 7INCH **EVERYTHING IS BROKEN UP AND DANCES** 90' CONCORSO LONG PLAY	**INAGIBILE** 28' CONCORSO 7INCH **OLEG Y LAS RARAS ARTES** 68' CONCORSO LONG PLAY
ORE **17.30**		**FONKO** 87' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS	**SEVDALIZA - THE FORMULA** 15' CONCORSO 7INCH **WE ARE X** 108' CONCORSO LONG PLAY	**THE PROMISED BAND** 89' RASSEGNA INTO THE GROOVE	**URBAN AUDIO SPECTRUM** 04' CONCORSO 7INCH **THE MAN FROM MO'WAX** 108' CONCORSO LONG PLAY	**HOMELAND** 14' CONCORSO 7INCH **BORN TO LOSE** 80' CONCORSO LONG PLAY
ORE **20.00**	**LIBERATION DAY** 100' FILM DI APERTURA + SPECIAL GUEST + SONORIZZAZIONE A CURA DEL CONSERVATORIO INIZIO ORE 21	**YALLAH! UNDERGROUND** 85' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS	**HOUVAST** 22' CONCORSO 7INCH **THE VIOLIN PLAYER** 72' CONCORSO LONG PLAY	**STRONGER THAN BULLETS** 89' RASSEGNA INTO THE GROOVE	**SUPERIMPOSE** 27' CONCORSO 7INCH **WALKING IN THE OPPOSITE DIRECTION** 96' CONCORSO LONG PLAY	**HAVANA CLUB RUMBA SESSION – LA CLAVE** 78' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS
ORE **22.30**		**BORN TO BE BLUE** 117' RASSEGNA INTO THE GROOVE	**METROPOLIS** 25' CONCORSO 7INCH **BEAT BOX** 76' CONCORSO LONG PLAY	**PRESENTING PRINCESS SHAW** 83' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS	**MIDNIGHT OF MY LIFE** 08' CONCORSO 7INCH **IN PURSUIT OF SILENCE** 82' CONCORSO LONG PLAY	**BJORK! The creative universe of a music missionary** 52' RASSEGNA INTO THE GROOVE



MARTEDÌ 31	MERCOLEDÌ 01	GIOVEDÌ 02	VENERDÌ 3		SABATO 4	
SALATRE	SALATRE	SALATRE	SALADUE	SALATRE	SALADUE	SALATRE
SOUNDIES 87' PRIMO SLOT VIDEOCLIP IN CONCORSO	**7INCH** 85' SECONDO SLOT CORTI IN CONCORSO	**THE PROMISED BAND** 89' RASSEGNA INTO THE GROOVE	**THE VIOLIN PLAYER** 72' CONCORSO LONG PLAY	**BEAT BOX** 76' CONCORSO LONG PLAY	**WALKING IN THE OPPOSITE DIRECTION** 96' CONCORSO LONG PLAY	**IN PURSUIT OF SILENCE** 82' CONCORSO LONG PLAY
7INCH 79' PRIMO SLOT CORTI IN CONCORSO	**SOUNDIES** 86' SECONDO SLOT VIDEOCLIP IN CONCORSO	**DRYADS-GIRL DON'T CRY** 95' CONCORSO LONG PLAY	**EVERYTHING IS BROKEN UP AND DANCES** 90' CONCORSO LONG PLAY	**OLEG Y LAS RARAS ARTES** 68' CONCORSO LONG PLAY	**YALLAH! UNDERGROUND** 85' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS	**PRESENTING PRINCESS SHAW** 83' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS
PIANO 41' RASSEGNA INTO THE GROOVE + CONCERTO DI ANTUANETTA MISZCZENKO	**BORN TO LOSE** 80' CONCORSO LONG PLAY	**STRONGER THAN BULLETS** 89' RASSEGNA INTO THE GROOVE	**FONKO** 87' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS	**BORN TO BE BLUE** 117' RASSEGNA INTO THE GROOVE	**PIANO** 41' RASSEGNA INTO THE GROOVE **SONIDO MESTIZO** 60' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS	**PREMIAZIONE SYS III** + LIVE SET AUDIO VISUAL BY PROJECT TO
SONIDO MESTIZO 60' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS	**WE ARE X** 108' CONCORSO LONG PLAY	**THE MAN FROM MO'WAX** 108' CONCORSO LONG PLAY	**HAVANA CLUB RUMBA SESSION – LA CLAVEE** 78' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS	**LIBERATION DAY** 100' RASSEGNA INTO THE GROOVE	**SHU-DE!** 85' RASSEGNA TRANS-GLOBAL EXPRESS	

SnapBridge

Nikon

IL TEMPO DI UN CLICK E SEI GIÀ PIENO DI LIKE.

Solo con Nikon SnapBridge

CLICK SHARE LIKE

Passa al volo da un click ad uno share, con l'**esclusiva tecnologia Bluetooth 4.0 Nikon SnapBridge**. L'unica che unisce l'incredibile qualità d'immagine Nikon e la tua voglia di condividere ogni emozione, in tempo reale. Vedrai, con Nikon SnapBridge tutto sarà immediato, anche i like dei tuoi amici ad ogni click!

nital.it

flying tiger
copenhagen

THANKS
&SPONSOR

RINGRAZIAMO LA MUSICA E IL CINEMA CHE CI UNISCONO, SENZA DIMENTICARCI DI VOI:

Milva, Ivo, Rills, Stefano Boni, Grazia Paganelli, Icaro e Olivia, Betta, Sara Galignano, Simone Pinchiorri, Jacopo Chessa, Mietta, Chiara Magri, Davide Brocchi, Alice Pintus, Daria Santoro, Jace Clayton (aka Dj Rupture), Loredana Drovetto, Rocco Battaglini, Federica Finino, Cristina Voghera, Alberto Giolitti, Daniele Manini, Ruben Abbattista, Amrita Massaia, Alberto Valtellina, Katarzyna Wilk, Laura Romano, Roberto Spallacci, Stefano Sardo, Daria Ragazzini, Spin-Go!, Universal Music Italia, Sony Music, Sugar, Davide Boosta Dileo, Enrico Verra, Ivan Kral, Emanuela Martini, Mara Signori, Davide Oberto, Federico Daneo, Luca De Gennaro, Fedez, Marco Danelli, Amanda Battiato, Angela Gazzolo, Andrea Pomini, Elisa Bogliotti, Carlo Bogliotti, Luca Grassi, Cocchi, Daniele e Martina, Luca Grassi, Edoardo Di Dio Reno, Silvia Zambruno e Me & Mrs. Whinehouse, Philippe Cohen Solal, Mark Reeder, Mkno, Roberto Tos, Rocco Franconi e Video Crew, Kirstine Barfod, Keiko Funato, Giuseppe Basile e Marcello Nitti, Djego, Tonichina, Marco Rezoagli, Giorgio Colombo Taccani, Luigi Mariani, Silvia Idrofano, Marino Dansero, Barbara Malacart, Sioux Staff, Vittorio Sclaverani, Alessandro Gaido, Matteo Raso, Giulia Montella, Marta Evangelisti, Gian Paolo Grassino, Edoardo Russo, johnpaulgeorgeringo, mymum, Fabri, Marco Caputo, Claudia Caputo, Claudia Preda, Marziaiso, Bez, Courtneyb, Myinnerstrengh, Umberto Tozzi.

Console Generale dell'India sig. Sanjay Kumar Verma, sig. Gangadhar dell'Ente del Turismo Indiano, Arianna Scaccini di Air India, Else L'Orange dell'Ambasciata di Norvegia, Margo Curto del Consolato Generale dei Paesi Bassi, Vera Nordén dell'Ambasciata di Svezia, Iben Julia Sorensen dell'Ambasciata di Danimarca, Console onorario della Danimarca a Torino sig. Federico Daneo, Console Generale Onorario della Svezia a Torino sig.ra Giovanna Ardoino, Francesca Prato del Consolato Generale del Giappone, Alessandra Korfias dell'Istituto Italo Giapponese.

Seeyousound ringrazia tutti i giurati, i musicisti, i relatori dei panel.

SEEYOUSOUND È REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO DEI NOSTRI SPONSOR, ALL'AIUTO DEI NOSTRI PARTNER E DELLE ISTITUZIONI.

Con il Patrocinio di

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo · Regione Piemonte · Città di Torino · Museo Nazionale del Cinema Torino

Con il contributo di

Fondazione CRT

Top Sponsor

Diplomático · Ole Smoky Moonshine

Vettore Ufficiale

Turkish Airlines

Sponsor

Autocrocetta · flying tiger copenhagen · Nikon · proxima

Local Sponsor

Punto Simply · Tredatre · inPectore

Cultural Partner

Marie · Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi Torino · Film Commission Torino Piemonte · Turismo Torino e provincia · Il Circolo dei Lettori · Aiace Torino · la Feltrinelli · Project-To Electronic Generation · Artisti 7607 · Polski Kot · Ambasciata di Norvegia · Embassy of Denmark · Sveriges Ambassad Ambasciata di Svezia · Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano · Incredible India

Media partner

Zero · Rolling Stone · VH1 · gdm · radioflash · cinemaitaliano.info · Agenda del cinema di Torino

Technical partner

Cluster Viaggi · Blah Blah · Simpol · freecards · Panito · Hotel Continental · Giovani x Torino · Lab 80 film · adfarmandchicas* · Lay up Factory · GTT · Air India

WE ARE
SEEYOUSOUND

Direttore
Maurizio Pisani

Direttrice Artistica
Juanita Apraez Murillo

Long Play // competizione lungometraggi
Curatore: Paolo Campana
Consulenti per la selezione:
Alessandro Battaglini, Paolo Berardinelli,
Fabrizio Dividi, Patrizia Pirrotta

7Inch // competizione cortometraggi
Curatore: Carlo Griseri
Consulenti per la selezione:
Alice Furioso, Francesco Giugiaro,
Loredana Loiodice, Edoardo Peretti

Soundies // competizione videoclip
Curatrice: Federica Ceppa
Consulenti per la selezione:
Alessandro Battaglini, Gian Paolo Berra
Luciana Canoci, Marco Danelli, Marika Palumbo
Stefano Genta, Mauro Interdonato,

Trans-Global Express // rassegna
Curatrice: Juanita Apraez Murillo
Consulenti per la selezione:
Paolo Berardinelli, Cristina Visentin, Laura Zen

Into The Groove // rassegna
Curatore: Maurizio Pisani
Consulenti per la selezione:
Carmen Fiore, Francesco Giugiaro, Laura Zen

Responsabile progetto Syd Barrett
Gabriele Diverio

Creatività e Immagine
Gian Paolo Berra

Assistente di Direzione
Carmen Fiore

Segreteria generale
Patrizia Pirrotta

Amministrazione
Andrea Napoli

Area Produzione e Relazioni Internazionali
Responsabile: Alessandro Battaglini
Coordinatrice: Patrizia Pirrotta
Staff: Loredana Loiodice, Alessandro Maccarone

Area tecnica e Sottotitolazione
Responsabile: Stefano Genta
Staff sottotitolazione: Alessandro Battaglini,
Francesco Giugiaro, Marika Palumbo, Cristina Visentin

Redazione
Caporedattore: Laura Zen
Redattori: Alice Furioso, Carlo Griseri
Collaboratori: Giulia Marina, Cecilia Rignanese

Blog
Carlo Griseri

Traduzioni editoriali
Cristina Visentin

Sioux Staff // coordinamento volontari
Carmen Fiore

Ospitalità
Alessandro Battaglini, Loredana Loiodice

Cerimoniale
Fabrizio Dividi, Francesca Evangelisti

Marketing
Francesca Evangelisti, Maddalena Martinasso

Ufficio Stampa Nazionale
Adfarmandchicas: Cocchi Ballaira,
Federica Ceppa, Elisa Bogliotti

Ufficio Stampa Internazionale
Marta Franceschetti

Gestione web
Fabio Catalano, Stefano Genta

Website
Modolab

Social media
Francesco Rapone, Federica Ceppa

Seeyousound è organizzato da:
Associazione Culturale Choobamba:
Presidente: Fabrizio Dividi

A STAR ALLIANCE MEMBER
WIDEN YOUR WORLD
TURKISH AIRLINES
UNA CITTÀ IMMERSA NELLA NATURA: CARACAS
VOLI A PARTIRE DAL 20 DICEMBRE
TURKISHAIRLINES.COM

WARNING

THE IMAGES AND SOUNDS OF THIS FESTIVAL
WILL HURT AND SHOCK YOUR SENSIBILITIES

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI TORINO

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO

Con il contributo di:
Fondazione CRT

seeyousound.org